



## La contrattazione sociale territoriale in Lombardia nel 2015

### 3° Rapporto

Fotografia della contrattazione sociale nei territori della  
Lombardia



A cura dell'Ufficio e dell'Osservatorio regionale della  
contrattazione sociale territoriale

## Premessa

Il Rapporto sulla contrattazione sociale territoriale dell'anno 2015 si compone di tre parti:

1. Fotografia della contrattazione sociale territoriale svolta in Lombardia nel corso del 2015
2. Contrattazione regionale e territoriale, con un'analisi degli accordi stipulati a livello regionale e degli accordi territoriali firmati con soggetti che non siano i Comuni; la conclusione del capitolo è dedicata a una rappresentazione grafica dell'intera contrattazione territoriale
3. Negoziazione dei Piani di Zona

Abbiamo ritenuto di inserire l'ultima parte relativa alla negoziazione dei Piani di zona poichè il 2015 nei territori della nostra regione si è caratterizzato anche per la contrattazione della triennalità dei Piani di zona che ha avuto inizio proprio l'anno scorso.

Dal punto di vista delle fonti il Rapporto 2015, diversamente dalle passate edizioni, attinge i suoi dati dalla lettura del *data base* Ires-cgil Nazionale, completati dagli accordi in nostro possesso e dai documenti recuperati dall'osservatorio dello Spi fnp uilp Lombardia.

L'attività negoziale in Lombardia nel corso del 2015 ha registrato una tendenza incrementale – di cui nella prima parte del Rapporto si offre una lettura - confermando la Lombardia come una delle regioni maggiormente attive su questo versante, a testimonianza di una vivacità delle relazioni tra le Parti, dell'attività e della capacità di leggere i bisogni dei cittadini e di tradurli in risultati contrattuali. Il territorio diventa il baricentro della nostra azione e viene inteso come luogo di ricomposizione di ciò che i cambiamenti e la crisi hanno frammentato, soprattutto in termini di diritti. Sotto questo punto di vista la lettura degli accordi del 2015 ci offre uno spaccato della capacità del sindacato di cogliere e inserirsi nelle dinamiche di sviluppo del territorio - ad esempio gli accordi in occasione dell'Esposizione Universale o i diversi patti territoriali di sviluppo - e nei suoi modelli di sviluppo – come nel caso della regolamentazione degli appalti per la legalità nel lavoro -.

**p. Segreteria regionale CGIL Lombardia - Melissa Oliviero**

**p. Ufficio e Osservatorio regionale contrattazione sociale territoriale – Gilberto Creston e Fausto Ortelli**

## PARTE PRIMA: La fotografia della situazione lombarda

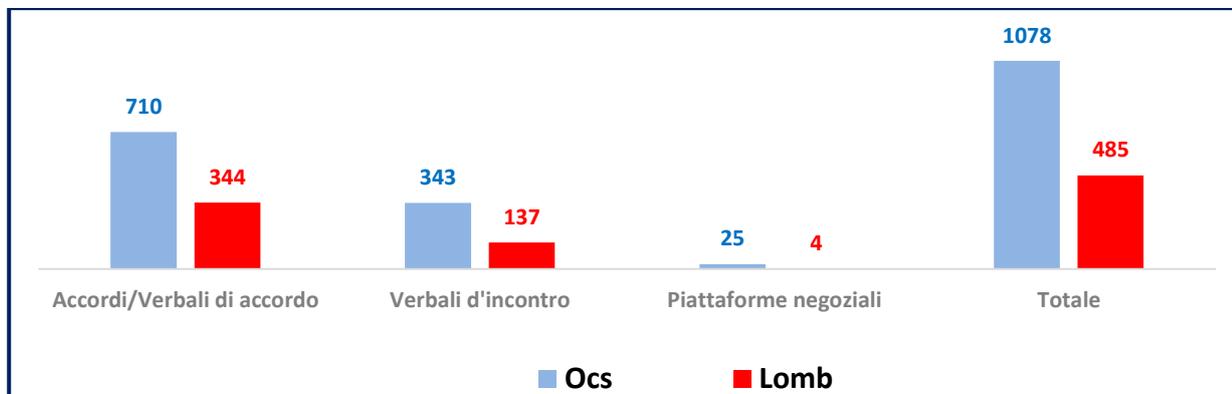
In questa prima tabella si evidenzia il quadro generale: numero di comuni e abitanti per territorio (fonte "www.comuni-italiani.it"); gli iscritti 2015 alla Cgil; gli accordi sottoscritti dal 2008 al 2015. Rispetto agli anni precedenti per il report 2015 abbiamo utilizzato dati provenienti unicamente dal *database* dell'Osservatorio Nazionale Contrattazione Sociale

| Contrattazione Sociale Territoriale Lombardia 2008--2015 |              |                  |                    |            |            |            |            |            |            |            |            |              |
|--|--------------|------------------|--------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------|
| Struttura  | Comuni       | Abitanti         | Iscritti Cgil 2015 | 2015       | 2014       | 2013       | 2012       | 2011       | 2010       | 2009       | 2008       | Totale       |
| BG   | 220          | 1.044.369        | 92.984             | 20         | 18         | 9          | 22         | 16         | 17         | 5          | 0          | 107          |
| BS   | 151          | 1.102.587        | 108.054            | 127        | 107        | 109        | 116        | 124        | 122        | 114        | 78         | 897          |
| CO   | 154          | 598.810          | 53.178             | 25         | 27         | 32         | 40         | 42         | 41         | 29         | 47         | 283          |
| CR   | 115          | 362.109          | 37.444             | 25         | 14         | 22         | 45         | 5          | 5          | 5          | 0          | 121          |
| LC   | 88           | 340.814          | 43.802             | 24         | 24         | 35         | 44         | 17         | 7          | 0          | 0          | 151          |
| LO   | 61           | 228.951          | 20.815             | 17         | 9          | 2          | 1          | 2          | 4          | 6          | 0          | 41           |
| MN   | 69           | 415.127          | 51.225             | 59         | 46         | 37         | 32         | 42         | 46         | 25         | 28         | 315          |
| MI   | 84           | 2.708.549        | 218.841            | 23         | 12         | 5          | 15         | 18         | 11         | 16         | 0          | 100          |
| MB   | 55           | 862.926          | 70.855             | 26         | 24         | 20         | 29         | 26         | 19         | 29         | 0          | 173          |
| PV   | 189          | 548.287          | 42.847             | 50         | 41         | 31         | 21         | 31         | 26         | 31         | 0          | 231          |
| SO   | 78           | 182.480          | 21.457             | 14         | 5          | 14         | 3          | 3          | 0          | 4          | 38         | 81           |
| VA   | 139          | 888.026          | 70.239             | 46         | 55         | 40         | 66         | 54         | 23         | 28         | 1          | 313          |
| Tic. Ol.   | 50           | 467.905          | 34.776             | 16         | 4          | 10         |            |            |            |            |            | 30           |
| Valc.  | 77           | 222.934          | 22.184             | 4          | 8          | 9          |            |            |            |            |            | 21           |
| <b>LOMB</b>  |              |                  |                    | <b>12</b>  | <b>17</b>  | <b>11</b>  |            |            |            |            |            | <b>40</b>    |
| <b>Totale</b>  | <b>1.530</b> | <b>9.973.874</b> | <b>888.701</b>     | <b>488</b> | <b>411</b> | <b>386</b> | <b>434</b> | <b>380</b> | <b>321</b> | <b>292</b> | <b>192</b> | <b>2.904</b> |

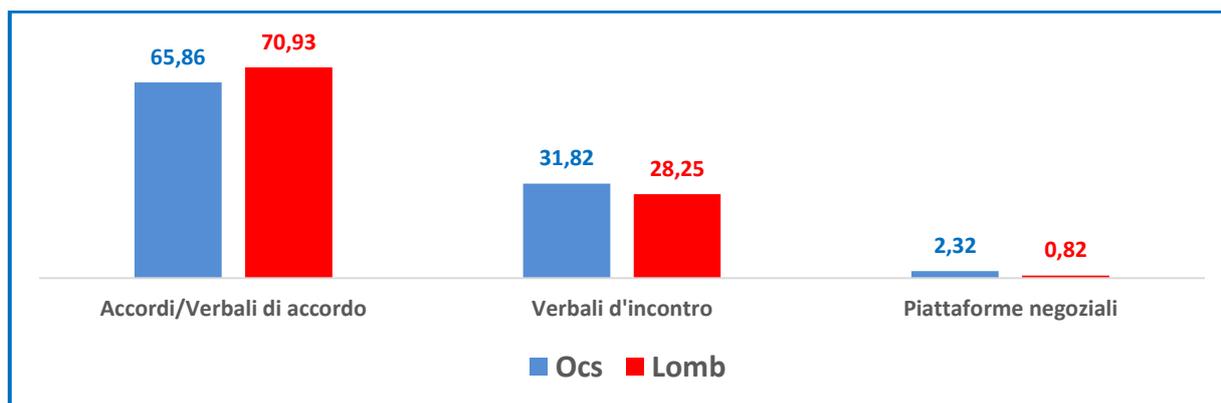
Alcune note:

1. I comuni sono 14 in meno rispetto ai precedenti report in quanto si sono concretizzati processi di aggregazione.
2. L'aumento considerevole (+ 76 documenti rispetto all'anno precedente) è dovuto sostanzialmente agli accordi riferiti ai Piani di Zona per il triennio 2015/2017. Si tratta di un dato importante perché i Piani di zona contengono la programmazione dei servizi resi disponibili ai cittadini e la sottoscrizione degli accordi relativi testimonia della capacità sindacale di entrare e di gestire tali processi, in nome di una rappresentanza generale della cittadinanza del territorio.
3. Al netto dei PdZ (79 documenti), la negoziazione in Lombardia evidenzia una lieve calo per quanto attiene a quella fatta con i Comuni (da 372 a 354 documenti), di contro si registra un aumento dei documenti sottoscritti con altri enti (da 39 a 55).

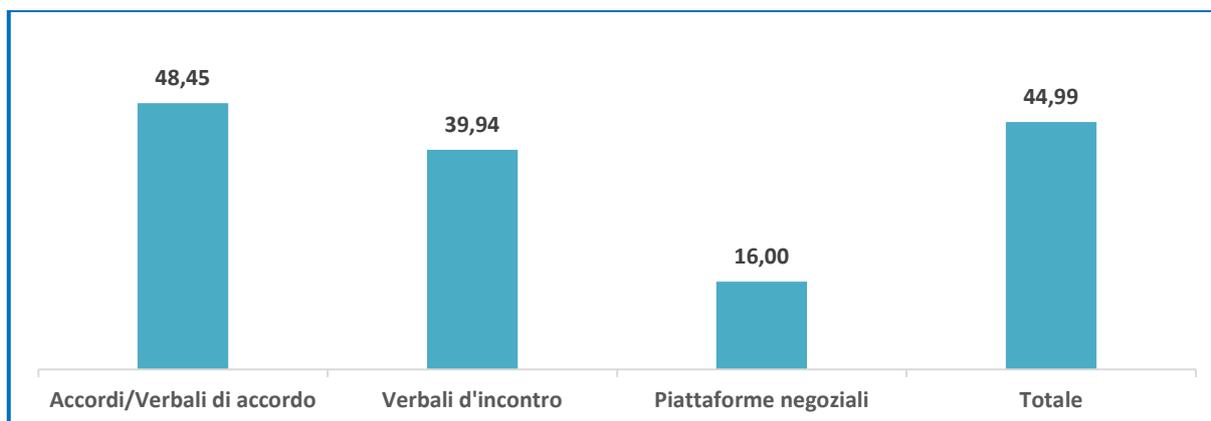
Come evidenziato in premessa, la contrattazione in Lombardia conferma una fase di grande vitalità che si riscontra nel volume dell'attività negoziale. A questo proposito riportiamo alcuni grafici per evidenziare il rapporto tra attività negoziale nazionale e quella lombarda. I dati nazionali sono recuperati direttamente dal "Settimo Rapporto sulla contrattazione sociale territoriale" elaborato e presentato nel giugno 2016 dall'Osservatorio nazionale (Ocs).



In questo primo grafico relativo alla tipologia del materiale negoziale, in numeri assoluti il dato nazionale e quello regionale della Lombardia

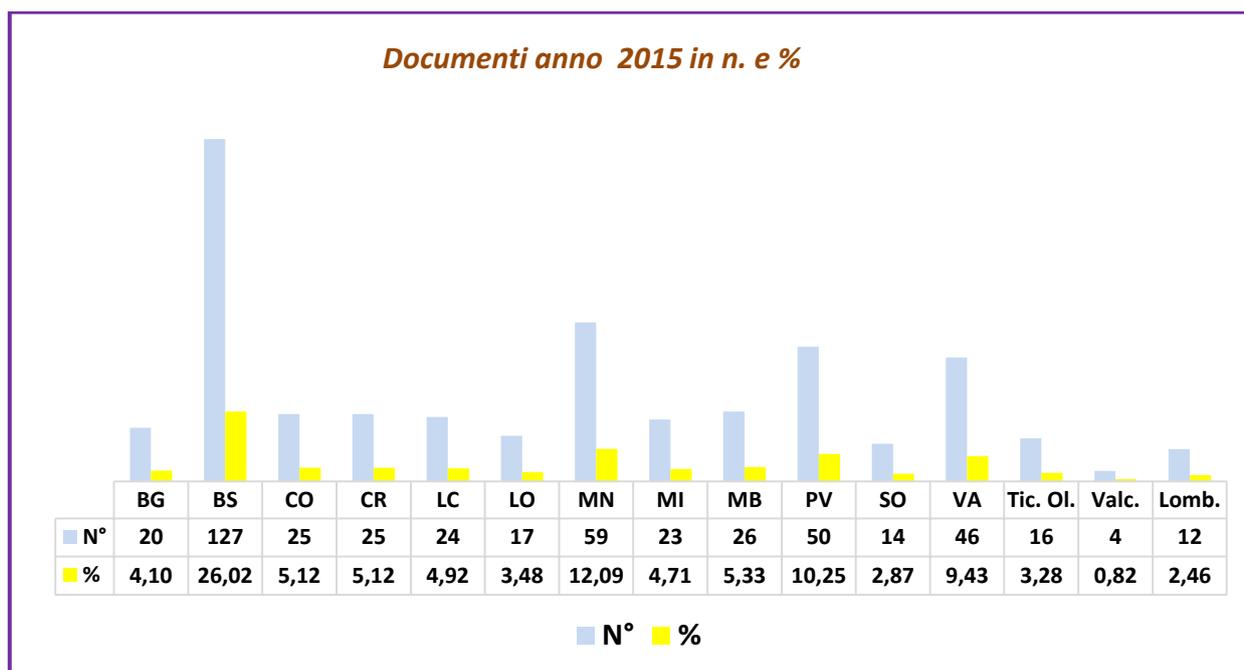
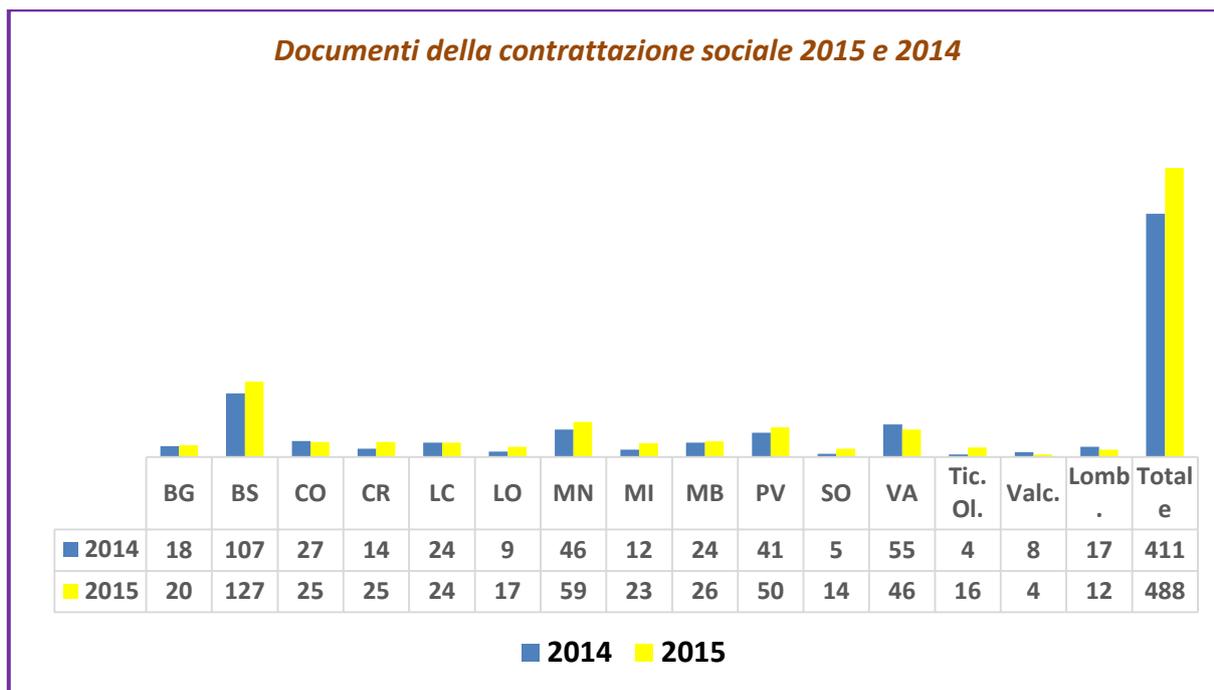


Nel secondo si evidenzia in % il dato nazionale e quello regionale della Lombardia



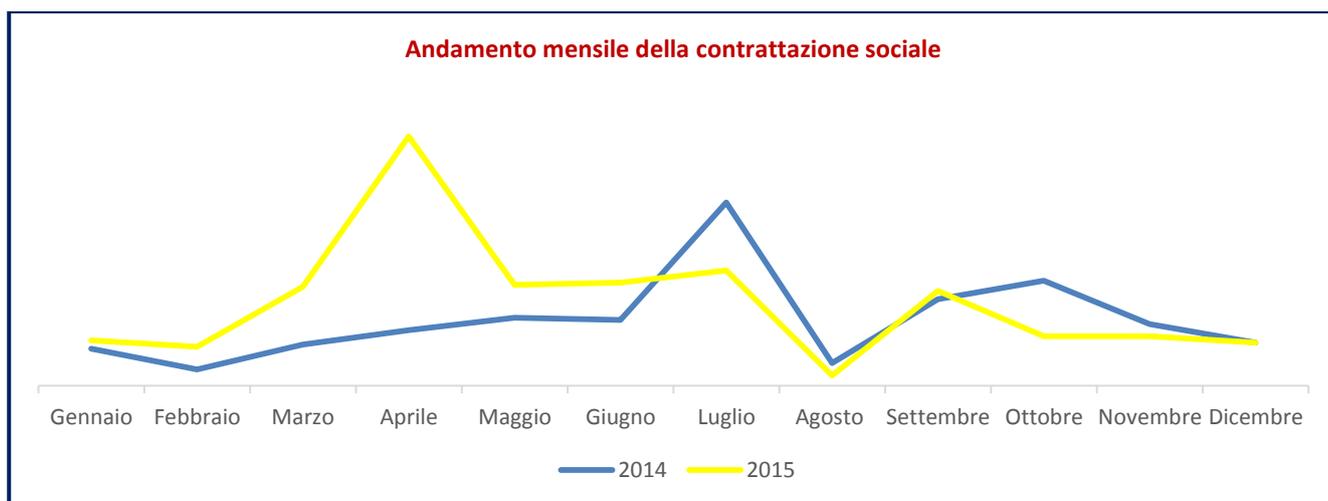
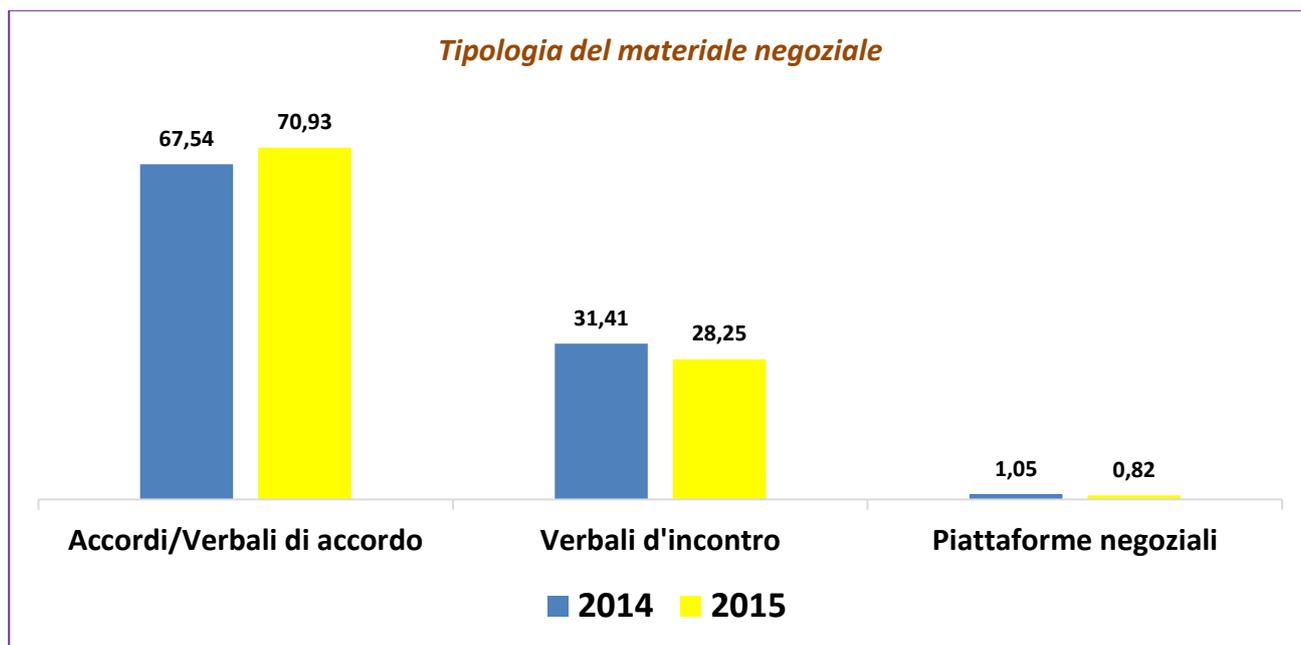
Nel terzo grafico l'incidenza dell'attività svolta in Lombardia in rapporto all'attività nazionale

Di seguito viene messa in evidenza la dinamica 2014/2015

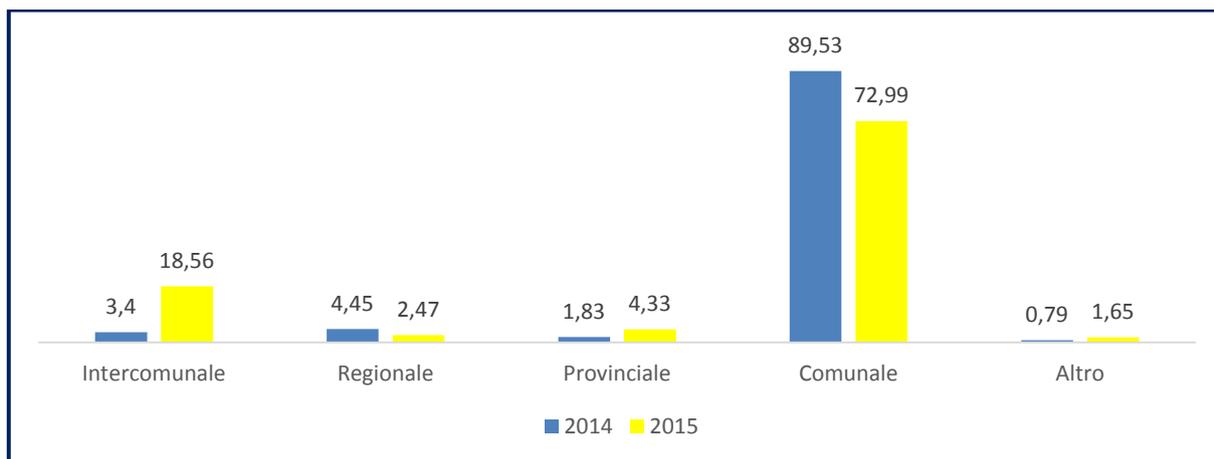


Nel grafico precedente vengono visualizzati gli accordi per singolo territorio in numeri assoluti e la loro incidenza percentuale sugli accordi sottoscritti nel 2015

In questa figura si riportano, in percentuale, i documenti della contrattazione riferiti al biennio 2014/2015. Come si vede aumentano gli accordi e diminuiscono i verbali di incontro



Rispetto all'anno precedente vi è una maggior concentrazione dell'attività negoziale nei mesi di marzo e aprile.



Per quanto attiene all'articolazione territoriale dell'attività negoziale si nota una diminuzione per quanto attiene ai Comuni (si passa dai 372 documenti del 2014 ai 354 del 2015); in parte questo dato è compensato da un incremento del livello intercomunale.

| <b>Documenti della contrattazione per parti coinvolte (soggetti sindacali)</b> | <b>2015</b> | <b>2014</b> |
|--|-------------|-------------|
| SPI-FNP-UILP   | 78,35       | 86,39       |
| CGIL-CISL-UIL  | 44,33       | 23,04       |
| SPI  | 17,94       | 6,54        |
| FNP  | 17,32       | 6,28        |
| CISL   | 7,22        | 3,14        |
| CGIL   | 4,74        | 4,45        |
| Altre Organizzazioni Sindacali   | 1,24        | 0,52        |
| UILP   | 0,62        | 0,26        |
| UIL  | 0,62        |             |

| <b>Documenti della contrattazione per parti coinvolte</b> | <b>2015</b> | <b>2014</b> |
|---|-------------|-------------|
| Amministrazione comunale                                  | 73,81       | 92,41       |
| Aziende pubbliche   | 16,29       | 0,52        |
| Distretti, ambiti, consorzi socio-sanitari                | 15,88       | 0,52        |
| Terzo settore e Fondazioni                                | 6,80        |             |
| Amministrazione provinciale                               | 5,57        | 1,31        |
| Unione di comuni-Comunità montane                         | 3,09        | 1,57        |
| Associazioni commercio e artigianato                      | 2,47        | 3,40        |
| Autonomie funzionali                                      | 2,47        | 0,52        |
| Associazioni dell'industria                               | 1,86        | 3,93        |
| Aziende private   | 1,86        | 0,52        |
| Associazione della cooperazione                           | 1,65        | 2,09        |
| Altri enti  | 1,44        | 1,83        |
| Anci  | 1,24        |             |
| Amministrazione regionale                                 | 1,03        | 1,31        |
| Altre associazioni datoriali                              | 0,82        | 0,52        |
| Associazioni dell'agricoltura                             | 0,62        |             |
| Categorie lavoratori                                      |             | 0,26        |

Nelle tabelle riportate sopra **“Documenti della contrattazione per parti coinvolte”** si conferma il dato che vede l’amministrazione comunale interlocutore principale, aumentano gli accordi con i Distretti, ambiti e consorzi socio-sanitari dovuti agli accordi di applicazione dei Piani di Zona. Lo stesso discorso si può fare riguardo gli accordi con le Aziende Pubbliche (ASL), anche in questo caso dovuti all’avvio della triennalità dei Piani di Zona.

| <b>Soggetti destinatari</b>                   | <b>2015</b> | <b>2014</b> |
|---|-------------|-------------|
| Generalità di cittadini e famiglie            | 85,77       | 79,84       |
| Anziani                                       | 47,63       | 76,70       |
| Famiglie e individui in condizione di povertà | 36,49       | 62,30       |
| Non autosufficienti                           | 31,34       | 57,07       |
| Minori e infanzia                             | 27,63       | 52,36       |
| Disabili                                      | 25,98       | 52,09       |
| Lavoratori/trici di aziende in crisi          | 14,02       | 23,30       |
| Disoccupati                                   | 12,16       | 22,25       |
| Lavoratori/trici                              | 4,12        | 8,38        |
| Imprese                                       | 3,71        | 10,47       |
| Giovani                                       | 2,89        | 12,30       |
| Immigrati                                     | 2,68        | 9,42        |
| Lavoratori/trici precari                      | 1,24        | 2,88        |
| Donne   | 0,82        | 6,81        |
| Consumatori di sostanze e dipendenze          | 0,62        | 2,62        |
| Inoccupati                                    | 0,41        | 5,50        |
| Detenuti/ex detenuti                          | 0,41        | 0,26        |
| Terzo settore                                 | 0,21        | 19,90       |
| Altri destinatari                             |             | 1,05        |
| Lavoratori autonomi                           |             | 2,36        |
| Persone LGBT                                  |             | 0,26        |
| Partite Iva                                   |             | 0,26        |

Nella tabella sopra riportata, uno sguardo ai soggetti destinatari ci conferma l'impostazione universalistica della contrattazione territoriale che nel 85% dei casi riguarda la generalità dei cittadini e delle famiglie, così come il periodo di crisi economica continua a vedere – tra i temi trattati a fianco di quelli tipici del welfare – la presenza di lavoratori di aziende in crisi.

| <b>Area tematica 1</b>   | <b>2015</b> | <b>2014</b> |
|--|-------------|-------------|
| Relazioni tra le parti e definizione del processo                | 83,30       | 77,49       |
| Politiche socio-sanitarie ed assistenziali                       | 76,70       | 86,13       |
| Politica locale dei redditi e delle entrate                      | 62,89       | 84,55       |
| Politiche abitative e del territorio                             | 40,82       | 53,40       |
| Politiche del lavoro e dello sviluppo                            | 29,69       | 45,55       |
| Politiche dell'infanzia, giovani, educative e dell'istruzione    | 29,48       | 46,34       |
| Politiche culturali, di socializzazione e sicurezza              | 27,63       | 46,07       |
| Politiche di bilancio  | 24,33       | 37,43       |
| Politiche e strumenti della partecipazione e cittadinanza attiva | 9,28        | 43,72       |
| Pubblica Amministrazione   | 8,04        | 30,89       |
| Azioni di contrasto delle discriminazioni e pari opportunità     | 2,47        | 6,81        |

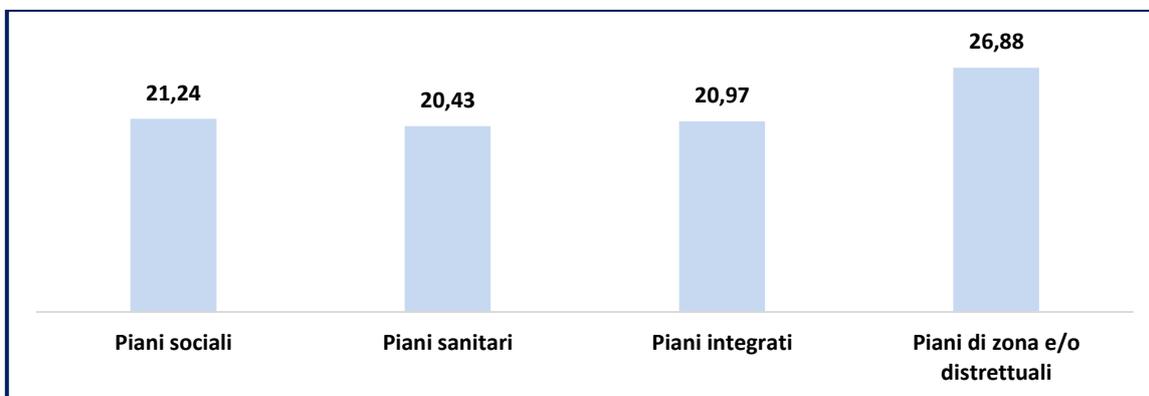
Riguardo le aree tematiche, l'incremento degli accordi che trattano le procedure di relazioni tra le parti costituisce il frutto del consolidamento dei processi di confronto in atto nei territori in questi anni. Si tratta di un dato positivo soprattutto se interpretato alla luce delle difficoltà – specie finanziarie - attraversate dagli enti locali in questa fase.

Riguardo le aree tematiche affrontate dalla negoziazione territoriale, è stato possibile eseguire un'analisi più approfondita, suddividendo ciascun tema in sottogruppi, come di seguito rappresentati:

### **Politiche socio-sanitarie ed assistenziali**

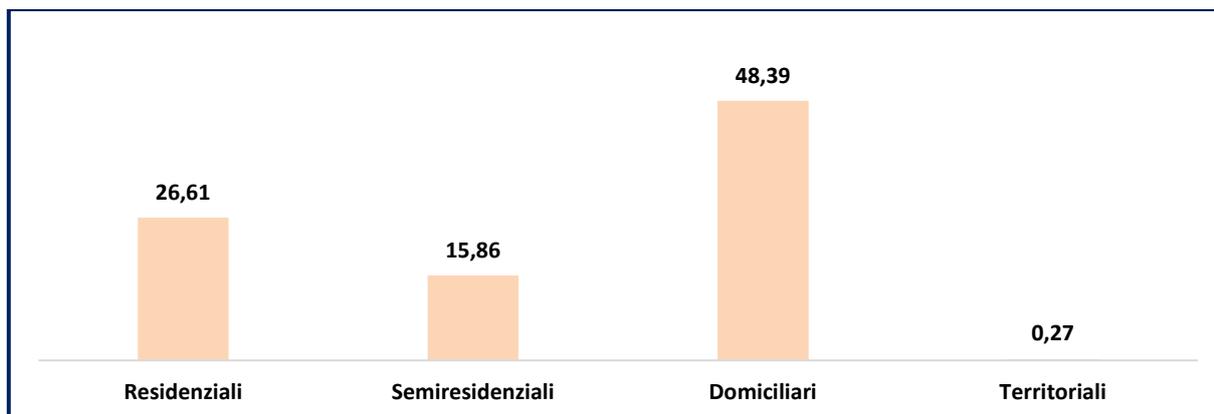
È presente nel 76,70 % dei documenti analizzati (in leggero calo rispetto all'anno precedente (79,84%). Tale voce la suddividiamo in:

#### **Programmazione servizi e prestazioni**

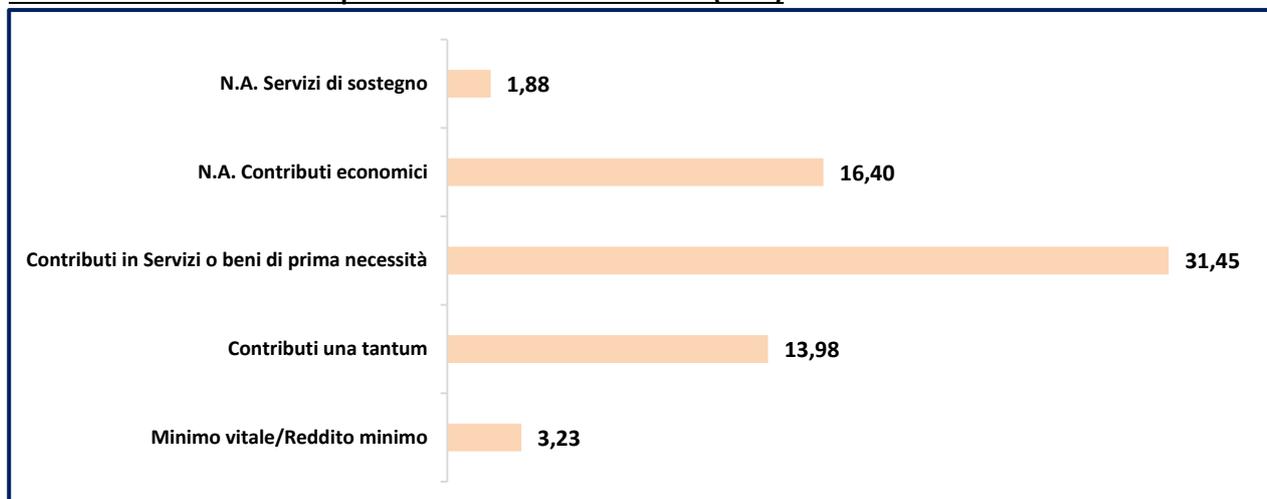


Le diverse voci si equivalgono tranne che per i Piani di Zona in quanto nel corso del 2015 sono stati sottoscritti 79 documenti con valenza triennale

#### **Prestazioni e servizi**



#### **Interventi di contrasto alla povertà e non autosufficienza (N.A.)**

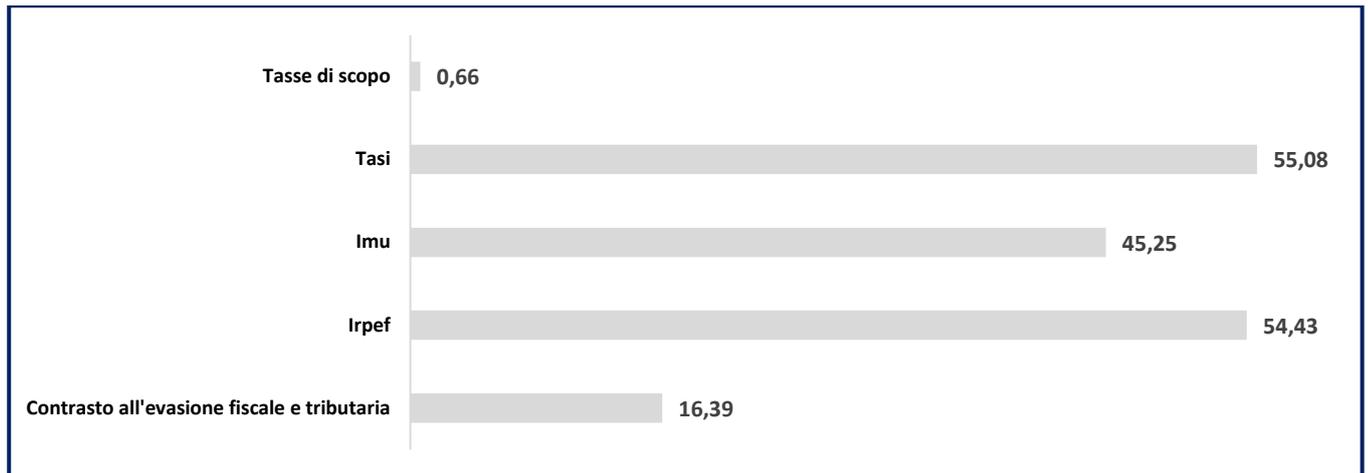


È interessante sottolineare che in quest'area tematica, nel 1,34% dei documenti considerati, è presente la voce "welfare integrativo/mutualità territoriale".

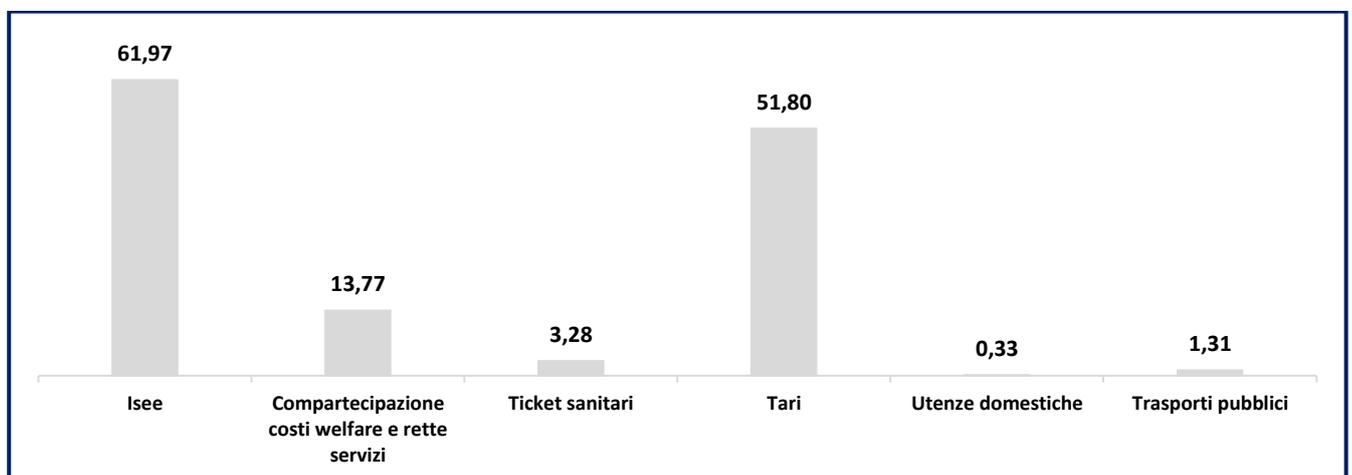
## **Politica locale dei redditi e delle entrate**

Questo tema è presente in circa il 63% dei documenti, in aumento rispetto al 2014. Anche in questo caso suddividiamo le voci in due blocchi:

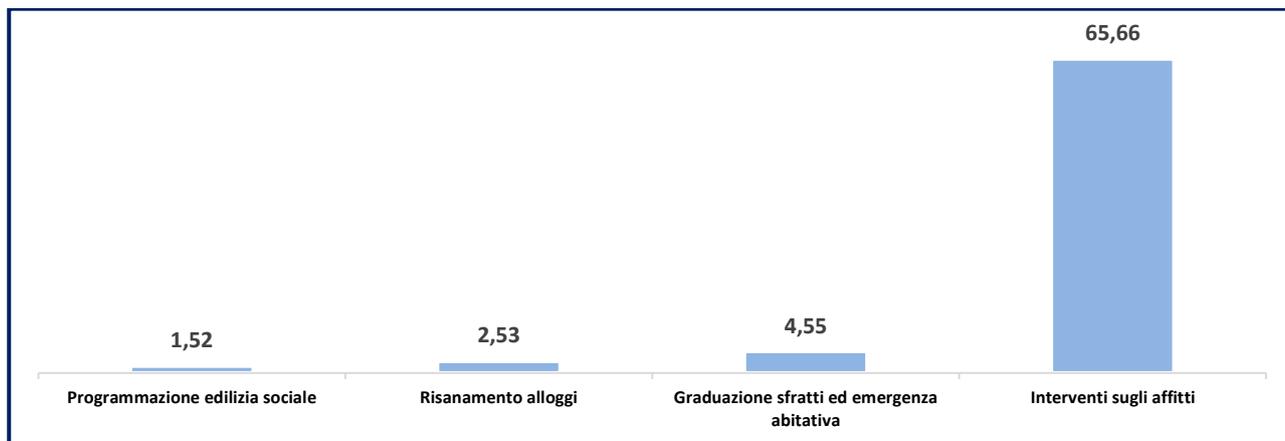
### **Imposte**



### **Compartecipazione**

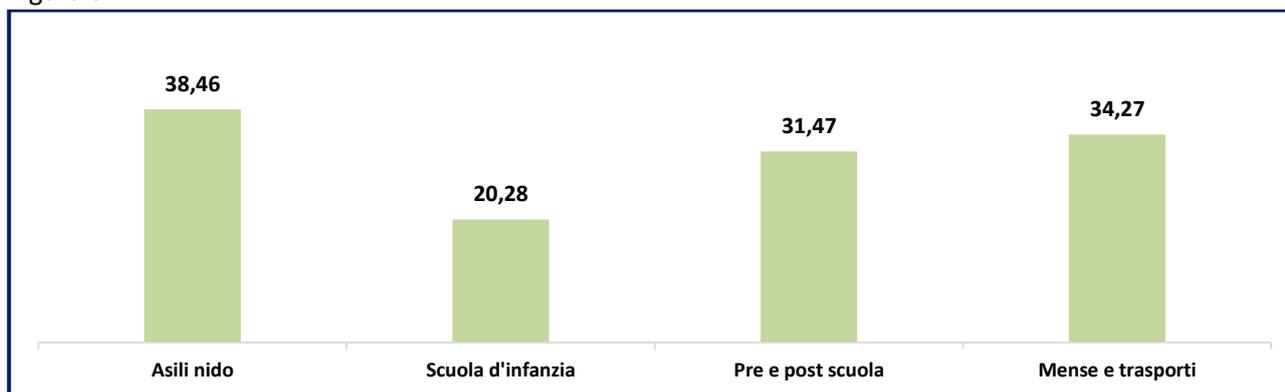


## **Politiche abitative e del territorio**

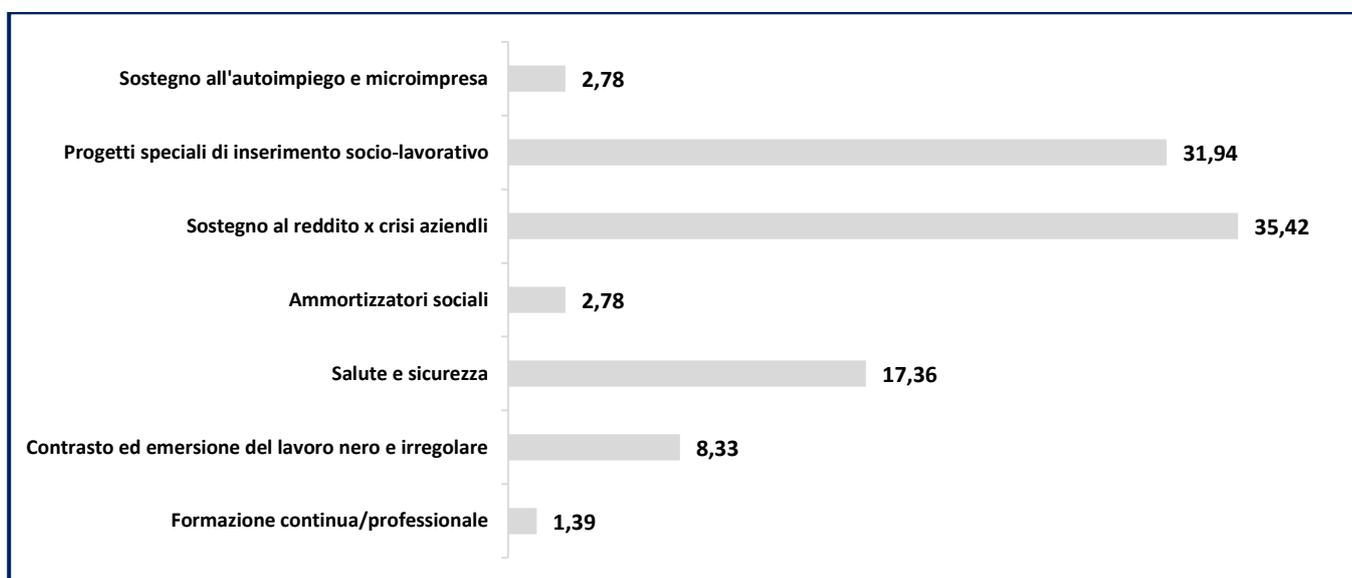


## **Politiche dell'infanzia, giovani, educative e dell'istruzione**

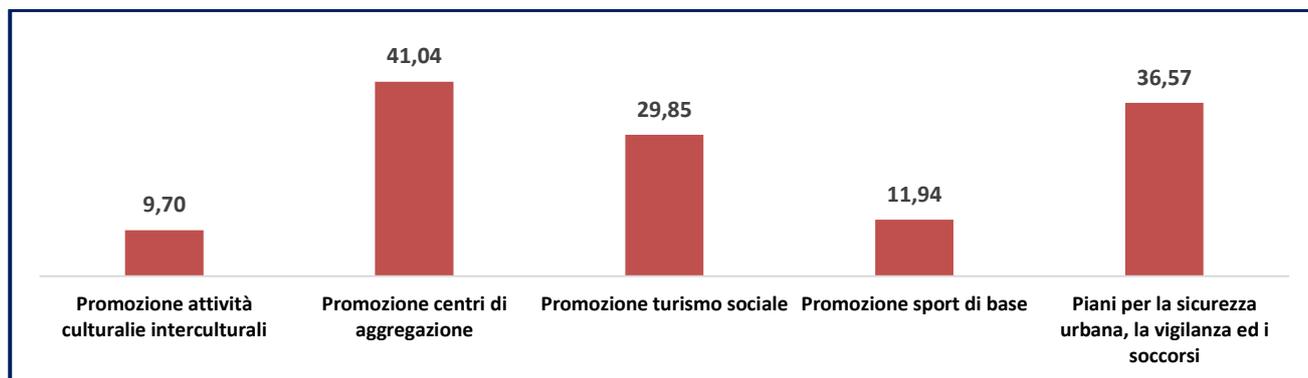
Figura 3



## **Politiche del lavoro e dello sviluppo**



## **Politiche culturali, di socializzazione e sicurezza**



## PARTE SECONDA: La contrattazione regionale e territoriale

Nella prima parte del Rapporto abbiamo analizzato la contrattazione nel suo complesso, cercando di mettere in luce il materiale negoziale, l'andamento mensile dell'attività contrattuale e le aree tematiche trattate nei percorsi negoziali. Nelle prossime pagine si analizza invece l'attività negoziale intercorsa con altri Enti e/o Associazioni (55 accordi territoriali) nell'anno 2015, facendo quindi un'analisi del lavoro fatto sui territori al di fuori degli accordi con i Comuni.

L'indagine è stata divisa tra il livello regionale e il livello territoriale; il capitolo è stato diviso in due sezioni, a iniziare dalla griglia degli accordi regionali accompagnata da una sintetica analisi e, a seguire, con lo schema degli accordi firmati nei territori brevemente commentati.

A chiusura del capitolo sono stati inseriti alcuni grafici riassuntivi dell'attività svolta nei singoli territori, compresi gli accordi con i Comuni.

| ACCORDI 2015/2014 |                    |                      |            |                    |                      |            |
|-------------------|--------------------|----------------------|------------|--------------------|----------------------|------------|
| Struttura         | Accordi con comuni | Accordi territoriali | 2015       | Accordi con comuni | Accordi territoriali | 2014       |
| BG                | 4                  | 4                    | 8          | 16                 | 2                    | 18         |
| BS                | 113                | 2                    | 115        | 107                | 0                    | 107        |
| CO                | 20                 | 1                    | 21         | 27                 | 0                    | 27         |
| CR                | 13                 | 9                    | 22         | 11                 | 3                    | 14         |
| LC                | 14                 | 6                    | 20         | 19                 | 5                    | 24         |
| LO                | 16                 | 0                    | 16         | 9                  | 0                    | 9          |
| MN                | 51                 | 2                    | 53         | 43                 | 3                    | 46         |
| MI                | 1                  | 10                   | 11         | 6                  | 6                    | 12         |
| MB                | 24                 | 1                    | 25         | 22                 | 2                    | 24         |
| PV                | 38                 | 4                    | 42         | 40                 | 1                    | 41         |
| SO                | 5                  | 4                    | 9          | 5                  | 0                    | 5          |
| VA                | 36                 | 0                    | 36         | 55                 | 0                    | 55         |
| Tic. Ol.          | 16                 | 0                    | 16         | 4                  | 0                    | 4          |
| Valc.             | 3                  | 0                    | 3          | 8                  | 0                    | 8          |
| LOMB              | 0                  | 12                   | 12         |                    | 17                   | 17         |
| <b>Totale</b>     | <b>354</b>         | <b>55</b>            | <b>409</b> | <b>372</b>         | <b>39</b>            | <b>411</b> |

Dalla lettura della tabella si vede una sostanziale stabilità dei volumi di attività negoziale nel 2015 (è bene ricordare che i numeri sopra riportati sono depurati dai Piani di Zona). In particolare si nota un lieve calo per quanto attiene l'attività negoziale con gli Enti Locali (meno 18 documenti) e del livello regionale (meno 5 documenti) e un aumento di quella con altri enti o associazioni (più 16 documenti).

Nelle prossime tabelle l'analisi dei 55 documenti per soggetti firmatari, soggetti destinatari e aree tematiche.

| <b>Documenti della contrattazione per parti coinvolte</b> | <b>2015</b> |
|---|-------------|
| CGIL-CISL-UIL   | 80,00       |
| SPI-FNP-UILP  | 20,00       |
| SPI   | 7,27        |
| FNP   | 5,45        |
| Altre Organizzazioni Sindacali                            | 5,45        |
| CGIL  | 1,82        |
| CISL  | 1,82        |
| UILP  | 1,82        |

In queste prime due tabelle si evidenziano i soggetti sindacali maggiormente coinvolti nell'attività negoziale. Nella tabella che segue le "controparti" istituzionali o private.

| <b>Documenti della contrattazione per parti coinvolte</b> | <b>2015</b> |
|---|-------------|
| Amministrazione comunale                                  | 20,00       |
| Associazioni commercio e artigianato                      | 20,00       |
| Associazioni dell'industria                               | 16,36       |
| Terzo settore e Fondazioni                                | 14,55       |
| Aziende pubbliche   | 14,55       |
| Associazione della cooperazione                           | 12,73       |
| Aziende private   | 12,73       |
| Anci  | 10,91       |
| Distretti, ambiti, consorzi socio-sanitari                | 9,09        |
| Amministrazione regionale                                 | 9,09        |
| Altri enti  | 7,27        |
| Autonomie funzionali                                      | 7,27        |
| Altre associazioni datoriali                              | 7,27        |
| Amministrazione provinciale                               | 5,45        |
| Altre Organizzazioni Sindacali                            | 5,45        |
| Associazioni dell'agricoltura                             | 5,45        |
| Unione di comuni-Comunità montane                         | 3,64        |

Nelle due tabelle che seguono sono riportati: nella prima i soggetti interessati dai contenuti della contrattazione territoriale, nella seconda le tematiche maggiormente affrontate.

| <b>Soggetti destinatari</b>                   | <b>2015</b> |
|---|-------------|
| Generalità di cittadini e famiglie            | 32,73       |
| Lavoratori/trici                              | 32,73       |
| Imprese                                       | 18,18       |
| Non autosufficienti                           | 12,73       |
| Lavoratori/trici di aziende in crisi          | 12,73       |
| Anziani                                       | 9,09        |
| Disoccupati                                   | 7,27        |
| Immigrati                                     | 7,27        |
| Lavoratori/trici precari                      | 7,27        |
| Disabili                                      | 5,45        |
| Giovani                                       | 5,45        |
| Minori e infanzia                             | 3,64        |
| Detenuti/ex detenuti                          | 3,64        |
| Famiglie e individui in condizione di povertà | 1,82        |
| Inoccupati                                    | 1,82        |
| Terzo settore                                 | 1,82        |
| Donne   | 1,82        |
| Consumatori di sostanze e dipendenze          | 1,82        |

| <b>Aree tematiche</b>  | <b>2015</b> |
|--|-------------|
| Relazioni tra le parti e definizione del processo                | 92,73       |
| Politiche del lavoro e dello sviluppo                            | 32,73       |
| Politiche socio-sanitarie ed assistenziali                       | 27,27       |
| Politica locale dei redditi e delle entrate                      | 7,27        |
| Pubblica Amministrazione   | 5,45        |
| Politiche culturali, di socializzazione e sicurezza              | 5,45        |
| Politiche abitative e del territorio                             | 3,64        |
| Politiche di bilancio  | 3,64        |
| Politiche e strumenti della partecipazione e cittadinanza attiva | 3,64        |
| Azioni di contrasto delle discriminazioni e pari opportunità     | 3,64        |
| Politiche dell'infanzia, giovani, educative e dell'istruzione    | 3,45        |

## LA CONTRATTAZIONE REGIONALE

In questa parte si passa in rassegna la contrattazione fatta a livello regionale, schematicamente riportata di seguito:

| Territorio       | Titolo  | Firme                                |  |
|------------------|---|--------------------------------------|--|
| <b>Regionale</b> | Intesa regionale sul riordino assetti istituzionali in applicazione della legge 56/2014   | CGIL-CISL-UIL                        | Governo-Regione Lombardia-<br>Unione delle Province Lombarde-<br>Anci Lombardia  |
| <b>Regionale</b> | Applicazione nuovo Isee   | CGIL-CISL-UIL SPI-<br>FNP-UIL        | Anci Lombardia   |
| <b>Regionale</b> | Accordo quadro regionale cooperazione, lavoro e occupazione   | CGIL-CISL-UIL                        | AGCI-Confcooperative-Legacoop  |
| <b>Regionale</b> | Accordo quadro regionale Welfare e Bilateralità   | CGIL-CISL-UIL                        | Confartigianato-C.N.A.-Casartigiani-<br>C.L.A.A.I.   |
| <b>Regionale</b> | Accordo interconfederale regionale welfare integrativo lombardo dell'artigianato  | CGIL-CISL-UIL                        | Confartigianato-C.N.A.-Casartigiani-<br>C.L.A.A.I.   |
| <b>Regionale</b> | Accordo tra Organizzazioni sindacali e Regione Lombardia sul programma operativo regionale FNA                                  | CGIL-CISL-UIL SPI-<br>FNP-UIL        | Regione Lombardia  |
| <b>Regionale</b> | Piano formativo dei lavoratori dei Servizi Socio Educativi delle Cooperative sociali aderenti a Confcooperative Lecco e Sondrio | CGIL-CISL-UIL                        | Confcooperative Lombardia  |
| <b>Regionale</b> | Protocollo d'Intesa in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro   | Fillea CGIL-Filca<br>CISL-Fenela UIL | INAIL e ANCE   |
| <b>Regionale</b> | Accordo Contratti di Solidarietà settore Artigianato  | CGIL-CISL-UIL                        | Confartigianato-Cna-Claai-<br>Casartigiani   |
| <b>Regionale</b> | Addendum all'accordo quadro ammortizzatori sociali in deroga  | CGIL-CISL-UIL-UGL-<br>CISAL-CONFSAL  | Regione-ANMIC-ANMIL-<br>Confindustria-Artigiani-Commercio-<br>Cooperative-Agricoltori-                                     |
| <b>Regionale</b> | Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'iniziativa "Anticipazione sociale"  | CGIL-CISL-UIL-UGL                    | Regione-Confindustria-Artigiani-<br>Commercio-Cooperative-Agricoltori-<br>Abi-Finlombarda-Fondazione<br>welfare Ambrosiano |
| <b>Regionale</b> | Verbale della seduta del Comitato di monitoraggio dell'iniziativa "Anticipazione sociale"                                       | CGIL-CISL-UIL-UGL                    | Regione-Confindustria-Artigiani-<br>Commercio-Cooperative-Agricoltori-<br>Abi-Finlombarda-Fondazione<br>welfare Ambrosiano |

Gli accordi trattano in massima parte i temi del lavoro sotto diversi punti di vista, dagli accordi quadro firmati con la Regione e le altre parti sociali riguardanti gli ammortizzatori sociali in deroga, le anticipazioni sociali e i contratti di solidarietà, strumenti essenziali per fronteggiare la crisi che si è abbattuta sul tessuto produttivo e che ha messo in difficoltà le lavoratrici e i lavoratori nei nostri territori, alle tematiche della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2015 è stata approvata la legge regionale di riforma socio sanitaria (nel 2014 fu firmato l'accordo a tale riguardo con la regione) e l'attività contrattuale a livello regionale in materia di welfare ne ha risentito (così come degli avvicendamenti a capo dei due assessorati interessati al welfare e il loro accorpamento in un unico soggetto) poiché il 2015 è stato largamente impegnato ai tavoli sulle norme di riforma del sistema.

In termini più generali in materia di welfare, l'attività negoziale regionale ha riguardato la distribuzione delle risorse ai territori e le politiche per la non autosufficienza e l'applicazione del nuovo isee, indicatore fondamentale per inserire equità nelle prestazioni sociali, recentemente riformato a livello nazionale e oggetto di numerosi tavoli negoziali a livello territoriale. Da sottolineare anche gli accordi relativi alla tematica della bilateralità e del welfare integrativo, temi che rivestono un'importanza sempre maggiore nell'ambito dell'azione contrattuale

Da ultimo va rimarcata l'attività contrattuale regionale riguardante l'applicazione dei nuovi assetti istituzionali a recepimento della normativa nazionale.

Di seguito vengono riportate le tabelle riguardanti le parti coinvolte, iniziando dalle parti sindacali e seguendo con le controparti:

| <b>Documenti della contrattazione per parti coinvolte</b> | <b>2015</b> |
|---|-------------|
| CGIL-CISL-UIL   | 85,71       |
| Altre Organizzazioni Sindacali                            | 21,43       |
| SPI-FNP-UILP  | 14,29       |

La voce "Altre Organizzazioni Sindacali" fa riferimento ad un accordo sottoscritto dalla categoria degli Edili e altri accordi confederali sottoscritti anche da Ugl, Cisl e Confsal

| <b>Documenti della contrattazione per parti coinvolte</b> | <b>2015</b> |
|---|-------------|
| Associazioni commercio e artigianato                      | 42,86       |
| Associazione della cooperazione                           | 35,71       |
| Amministrazione regionale                                 | 28,57       |
| Associazioni dell'industria                               | 21,43       |
| Altre associazioni datoriali                              | 21,43       |
| Associazioni dell'agricoltura                             | 21,43       |
| Terzo settore e Fondazioni                                | 14,29       |
| Anci  | 14,29       |
| Aziende pubbliche   | 14,29       |
| Amministrazione comunale                                  | 7,14        |
| Distretti, ambiti, consorzi socio-sanitari                | 7,14        |
| Amministrazione provinciale                               | 7,14        |
| Autonomie funzionali                                      | 7,14        |

| <b>Soggetti destinatari</b>          | <b>2015</b> |
|--------------------------------------|-------------|
| Lavoratori/trici                     | 42,86       |
| Lavoratori/trici di aziende in crisi | 28,57       |
| Generalità di cittadini e famiglie   | 14,29       |
| Imprese                              | 14,29       |
| Non autosufficienti                  | 7,14        |
| Disabili                             | 7,14        |
| Disoccupati                          | 7,14        |
| Immigrati                            | 7,14        |
| Lavoratori/trici precari             | 7,14        |
| Detenuti/ex detenuti                 | 7,14        |

| <b>Aree tematiche</b>                             | <b>2015</b> |
|---|-------------|
| Relazioni tra le parti e definizione del processo | 91,67       |
| Politiche del lavoro e dello sviluppo             | 58,33       |
| Politiche socio-sanitarie ed assistenziali        | 25,00       |
| Politica locale dei redditi e delle entrate       | 8,33        |
| Pubblica Amministrazione                          | 8,33        |

## LA CONTRATTAZIONE NEI TERRITORI

La contrattazione territoriale ha visto nel 2015 un incremento rispetto al 2014. Il numero di documenti è passato da 22 a 43 e ha visto il coinvolgimento di quasi tutti i territori. La maggior parte degli accordi sono stati sottoscritti da CGIL-CISL-UIL, alcuni accordi sono stati sottoscritti da Confederazioni e Categorie (SPI, Filcams, Fillea), altri sono stati sottoscritti dallo SPI.

La maggior parte degli accordi riguardano il Welfare territoriale e sanità (non autosufficienza e fragilità soprattutto nell'area anziani, cure domiciliari, carta dei servizi, punti unici di accesso, residenzialità leggera, politiche di prevenzione, tempi di attesa, contrasto alle ludopatie); alcuni accordi hanno affrontato il tema dei migranti in particolare per quanto attiene alle attività di volontariato; altri accordi hanno riguardato i temi dell'ISEE, del sostegno al reddito delle fasce deboli della popolazione, della realizzazione di un sistema integrato di protezione giuridica delle persone fragili.

Molti accordi hanno affrontato i temi del lavoro: alcuni hanno affrontato i temi della tutela della salute e le politiche di prevenzione, il recupero di spettanze e le azioni di sostegno a lavoratori e aziende in crisi, la garanzia di regolarità contrattuale e contributiva; altri accordi hanno affrontato il tema del lavoro agile, il tema del "Nuovo Ponte Generazionale", il tema del welfare aziendale. In alcuni accordi il tema del lavoro è stato affrontato in un contesto più ampio riguardante i temi dello sviluppo territoriale e delle politiche di sostegno agli insediamenti produttivi ed industriali, alla creazione di start up, ad un miglior utilizzo degli impianti, al riutilizzo dei siti dismessi.

Sono stati infine sottoscritti accordi sui temi della legalità nel lavoro, della trasparenza negli appalti, delle azioni di contrasto all'infiltrazione delle organizzazioni criminali nei cantieri.

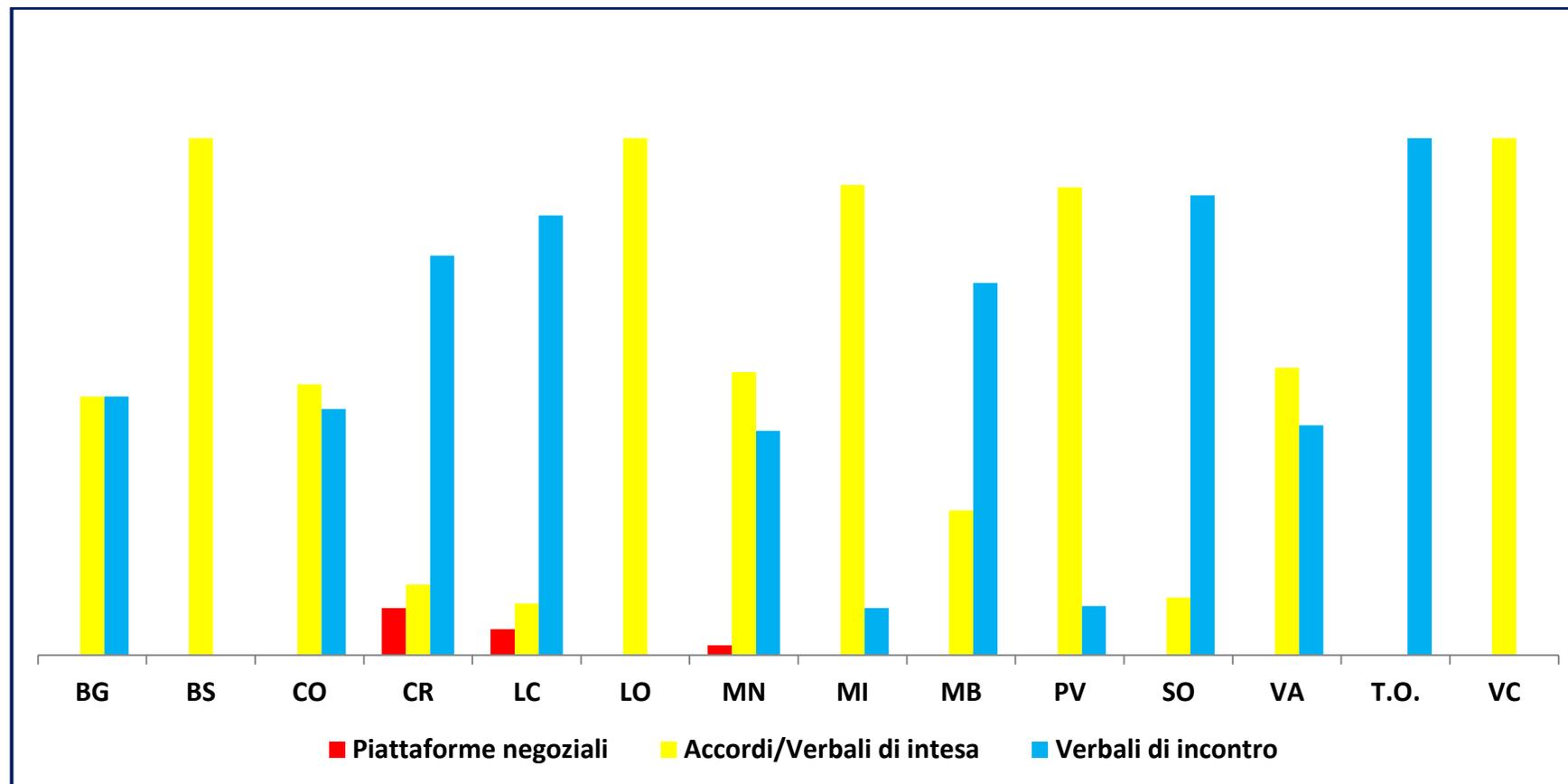
| <b>Territorio</b> | <b>Titolo</b>  | <b>Firme</b>                   |  |
|-------------------|--|--------------------------------|--|
| <b>BG</b>         | Protocollo d'intesa al fine di sviluppare politiche sociali attraverso la promozione di azioni coordinate ed integrate finalizzate all'implementazione ed alla sostenibilità nel tempo di un sistema di welfare locale | CGIL-CISL-UIL<br>BERGAMO       | Consiglio dei sindaci Bergamo  |
| <b>BG</b>         | Verbale di incontro RSA Fondazione Martino Zanchi Alzano Lombardo  | CGIL-CISL-UIL/SPI-<br>FNP-UILP | Fondazione Martino Zanchi  |
| <b>BG</b>         | Azioni di rete territoriale per il lavoro<br>Ambito Alto Sebino  | CGIL-CISL-UIL                  | Comunità Montana dei laghi bergamaschi-<br>Provincia di Bergamo-Comuni di ambito-<br>Confindustria-Azienda speciale Bergamo Sviluppo-<br>Impresa a Teritorio-Fondazione Enaip Lombardia-<br>AFP Patronato San Vincenzo |
| <b>BG</b>         | Verbale di concertazione Regolamento generale in materia di Servizi Sociali  | CGIL-CISL-UIL                  | Distretto Seriate-Acli Bergamo-Lega Coop Bergamo-Coordinamento bergamasco per l'integrazione-Ledha-Confcooperative Bergamo-<br>Comune di Seriate   |
| <b>BS</b>         | Protocollo d'intesa ACB, Sindacati e Sindacati dei pensionati, Conferenza dei sindaci dell'Asl di Brescia e di Valcamonica   | CGIL-CISL-UIL/SPI-<br>FNP-UILP | Associazione comuni bresciani-Conferenza dei sindaci delle Asl di Brescia e della Valcamonica  |
| <b>BS</b>         | Ponte generazionale  | CGIL-CISL-UIL                  | Confartigianato-C.N.A.-Assopadana-Associazioni artigiani Brescia.  |
| <b>CO</b>         | Protocollo d'intesa interistituzionale per la realizzazione di un sistema integrato di protezione giuridica delle persone fragili  | CGIL-CISL-UIL                  | Asl Como-Terzo Settore-Tribunale Como  |
| <b>CR</b>         | PIATTAFORMA: La proposta del sindacato: verso un patto sulla qualità   | CGIL-CISL-UIL                  | Confcooperative-Legacoop   |
| <b>CR</b>         | Verbale di incontro comune di Cremona  | CGIL-CISL-UIL                  | Comune Cremona   |
| <b>CR</b>         | Accordo di collaborazione per la realizzazione di attività di volontariato per i migranti ospiti di alloggi destinati all'accoglienza presenti nel territorio distrettuale   | CGIL-CISL-UIL                  | Provincia-Prefettura-Azienda Sociale del Cremonese-Associazioni del terzo settore  |
| <b>CR</b>         | Verbale di incontro su bilancio di previsione  | CGIL-CISL-UIL                  | Comune Cremona   |
| <b>CR</b>         | Patto Etico concernente lo sviluppo e la diffusione di iniziative per la trasparenza negli appalti e per l'affermazione della legalità nel lavoro  | CGIL-CISL-UIL                  | Comune CREMONA   |
| <b>CR</b>         | Patto Etico concernente lo sviluppo e la diffusione di iniziative per la trasparenza negli appalti e per l'affermazione della legalità nel lavoro  | CGIL-CISL-UIL                  | Comune CASALMAGGIORE   |
| <b>CR</b>         | Verbale di incontro approfondimento bozza Isee   | CGIL-CISL-UIL/SPI<br>FNP UIL   | Consorzio Casalasco Servizi Sociali  |

| <b>Territorio</b> | <b>Titolo</b>  | <b>Firme</b>  |   |
|-------------------|--|---|---|
| <b>CR</b>         | Verbale di incontro comune di Casalmaggiore  | CGIL-CISL-UIL/SPI<br>FNP UIL  | Comune CASALMAGGIORE  |
| <b>CR</b>         | Piattaforma per la contrattazione territoriale   | CGIL, CISL, UIL Cremona-Segreterie provinciali sindacati dei Pensionati, della Funzione pubblica e della Conoscenza |   |
| <b>LC</b>         | Verbale di incontro ASL Lecco/CGIL CISL UIL Lecco  | CGIL-CISL-UIL   | Asl lecco   |
| <b>LC</b>         | Verbale di incontro ASL Lecco/CGIL CISL UIL Lecco  | CGIL-CISL-UIL   | Asl lecco   |
| <b>LC</b>         | Verbale di incontro tra Rappresentanza dei Sindaci e Organizzazioni Sindacali  | CGIL-CISL-UIL/SPI-<br>FNP-UILP  | Consiglio dei sindaci Lecco   |
| <b>LC</b>         | Linee guida per la Negoziazione Sociale Territoriale 2015  | CGIL-CISL-UIL/SPI-FNP-UILP  |   |
| <b>LC</b>         | Accordo "Nuovo ponte generazionale" progetto della regione Lombardia   | CGIL-CISL-UIL   | Confindustria LECCO   |
| <b>LC</b>         | Protocollo d'intesa per il sostegno ai lavoratori e alle imprese nelle situazioni di crisi   | CGIL-CISL-UIL   | Provincia-Confindustria- Api-Ance-Confartigianato-Cna-Confcommercio-Confesercenti-BCC Cassa rurale di Treviglio-BCC della Valsassina-UBI Banca popolare di Bergamo- LECCO |
| <b>MB</b>         | Presidio Corberi   | CGIL-CISL-UIL   | Regione Lombardia-Asl Monz Brianza  |
| <b>MI</b>         | Protocollo d'intesa sulle politiche di welfare   | CGIL-CISL-UIL   | Confapi Industria   |
| <b>MI</b>         | Protocollo d'intesa accoglienza migranti   | CGIL-CISL-UIL   | Comuni area Milanese-Prefettura-Inps-Terzo settore  |
| <b>MI</b>         | Accordo per la regolarità e la sicurezza ristorazione Eataly distribuzione per il sito espositivo Expo Milano 2015   | CGIL-CISL-UIL   | Expo 2015 Spa-Eataly Distribuzione Srl  |
| <b>MI</b>         | Protocollo d'intesa per la sperimentazione della terza giornata del lavoro agile nell'ambito del piano territoriale degli orari della città prevista per il 18 febbraio 2016 | CGIL-CISL-UIL   | Anci Lombardia-Comune Milano-Confindustria-Confcommercio-Abi e altri  |
| <b>MI</b>         | Accordo per la regolarità e la sicurezza Mondadori Electa Spa per il sito espositivo Expo Milano 2015  | CGIL-CISL-UIL   | Expo 2015 Spa-Mondadori Electa Spa  |
| <b>MI</b>         | Accordo per la regolarità e la sicurezza Ristorazione Cir Food per il sito espositivo Expo Milano 2015   | CGIL-CISL-UIL   | Expo 2015 Spa-Ristorazione Cir Food   |

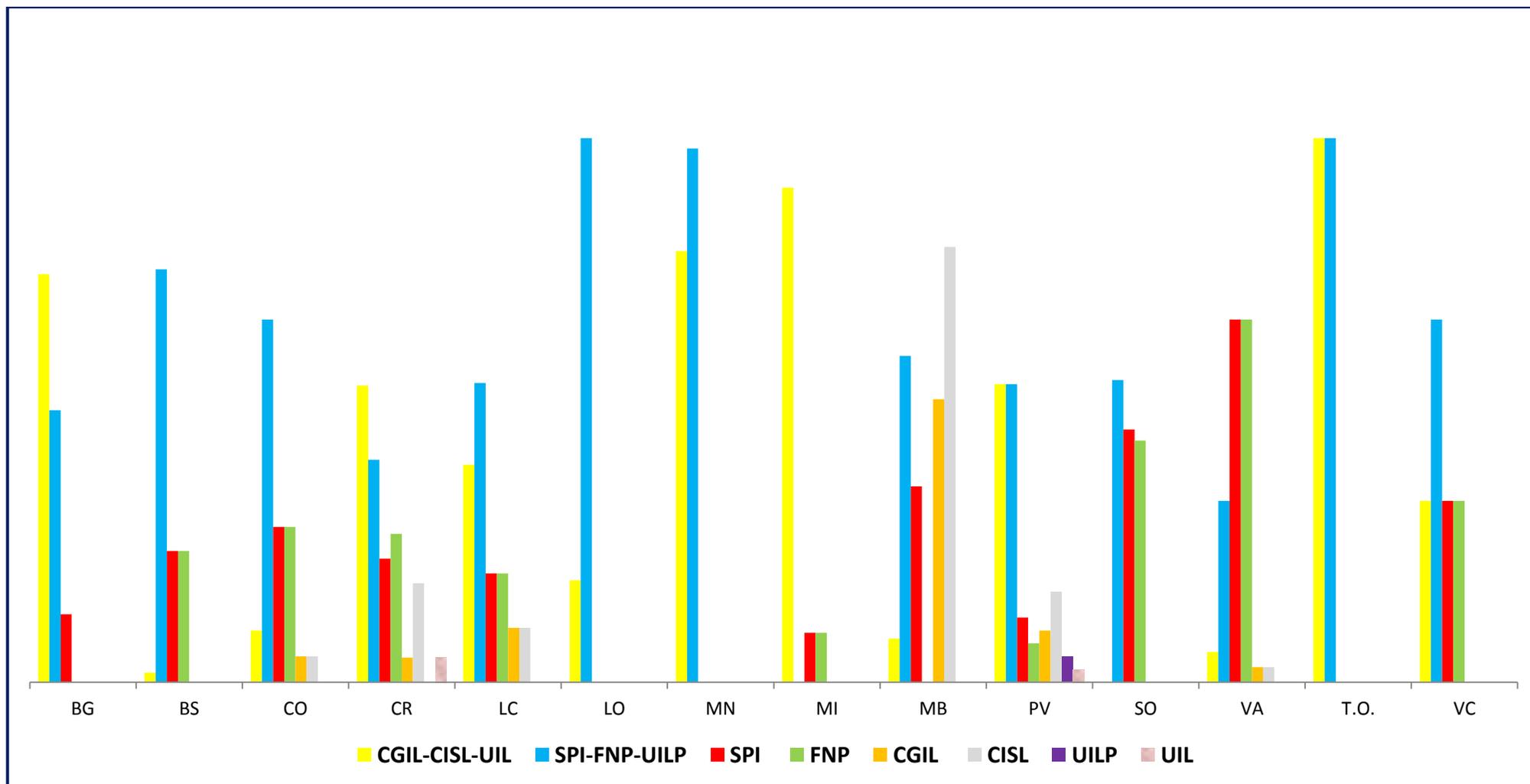
| <b>Territorio</b> | <b>Titolo</b>  | <b>Firme</b>               |  |
|-------------------|--|----------------------------|--|
| <b>MI</b>         | Protocollo d'intesa per la tutela della legalità, della sicurezza, delle condizioni di lavoro nell'area del cantiere della città della salute e della ricerca  | CGIL-CISL-UIL              | Comune di Sesto San Giovanni   |
| <b>MI</b>         | Verbale di accordo in sede di osservatorio permanente  | CGIL-CISL-UIL              | Expo 2015 Spa-Twister-Communication Group-Euphon Communication   |
| <b>MI</b>         | Verbale di accordo in sede di osservatorio permanente  | CGIL-CISL-UIL              | Expo 2015 Spa-The Key Srl  |
| <b>MI</b>         | Accordo fra OO.SS Confederali e Delegazione Trattante di parte Pubblica in merito all'evento Expo 2015   | CGIL-CISL-UIL              | Delegazione trattante Expo   |
| <b>MN</b>         | Protocollo d'intesa per l'affidamento di lavori e servizi da parte di committenza privata  | CGIL-CISL-UIL              | Prefettura Camera di Commercio-Provincia-Consiglio di rappresentanza dei sindaci-Direzione territoriale del lavoro-Inps-Inail-Asl-Confindustria-Api-Confcooperative-Legacoop |
| <b>MN</b>         | Proposte per la negoziazione sociale con i comuni sul bilancio preventivo 2015   | CGIL CISL UIL--SPI FNP UIL |  |
| <b>PV</b>         | Verbale d'incontro con organizzazioni sindacali sul tema dell'applicazione uniforme del nuovo Isee sul territorio distrettuale   | CGIL CISL--SPI UILP        | Ambito territoriale Certosa di Pavia   |
| <b>PV</b>         | Verifica possibilità armonizzazione accesso servizi sociali dei comuni della comunità montana dell'Oltre Po Pavese. Verifica possibilità armonizzazione reddito Isee per l'assegnazione di benefici economici e l'accesso ai servizi sociali e socio-educativi agevolati | CGIL CISL--SPI FNP         | Comunità Montana dell'Oltre Po' Pavese   |
| <b>PV</b>         | Protocollo d'intesa per la promozione del progetto "Pavia nuove imprese"   | CGIL-CISL-UIL              | Comune di Pavia-Camera di Commercio-Confindustria-Cna-Ascom-Confesercenti  |
| <b>PV</b>         | Verbale d'incontro ambito distrettuale Certosa di Pavia in merito alla Non Autosufficienza   | CGIL-CISL-UIL/SPI FNP UILP | Ambito Distrettuale Certosa di Pavia   |
| <b>SO</b>         | Accordo tra ASL Sondrio e SPI-FNP-UILP SONDRIO   | SPI-FNP-UILP               | ASL SONDRIO  |
| <b>SO</b>         | Verbale di incontro Tavolo Anziani Ufficio di Piano Bormio   | SPI-FNP-                   | Ufficio di Piano Bormio-Terzo settore  |
| <b>SO</b>         | Verbale di incontro Ufficio di Piano Sondrio   | SPI-FNP-                   | Ufficio di Piano Sondrio-Terzo settore   |
| <b>SO</b>         | Verbale di incontro su non autosufficienza   | SPI-FNP-UILP               | ASL SONDRIO  |

## Negli istogrammi che seguono l'analisi schematica, per territorio di tutti i documenti negoziali territoriali

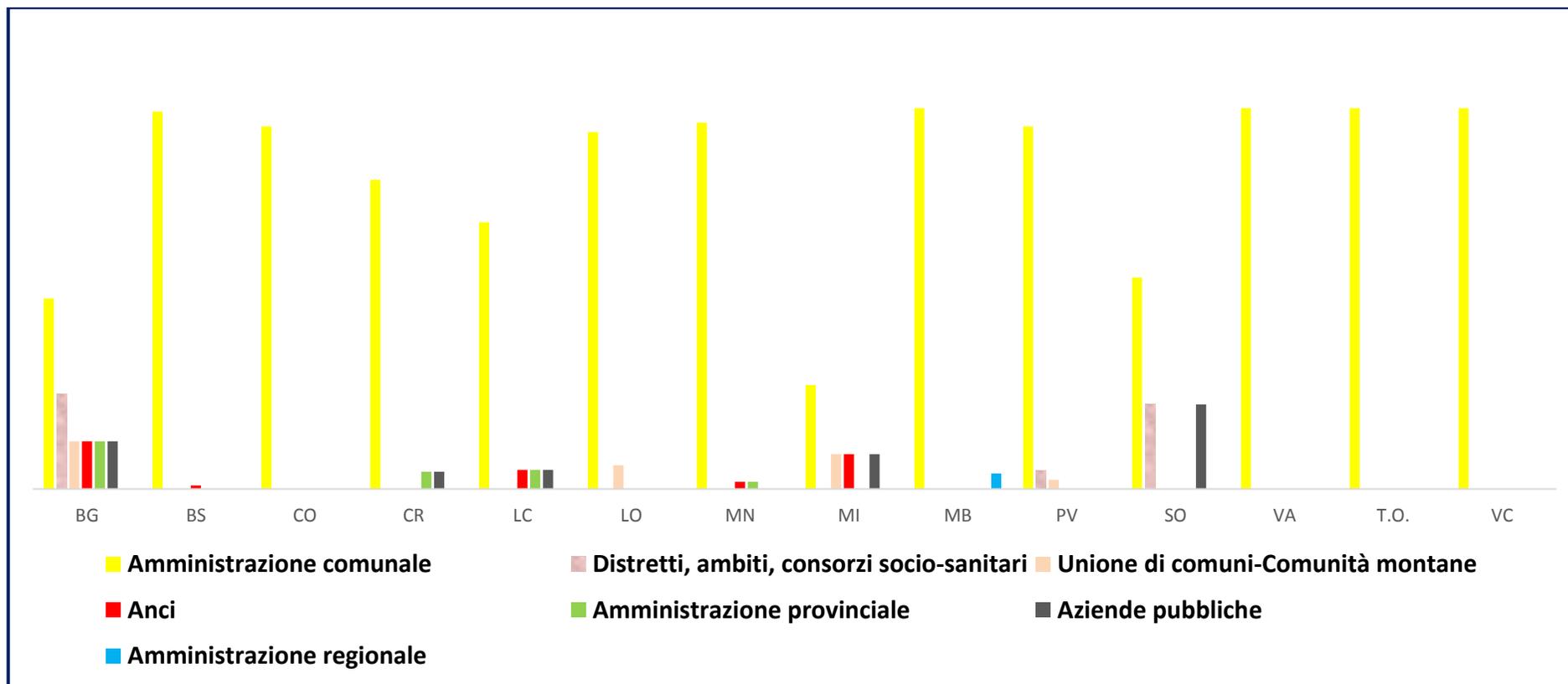
I documenti considerati sono 397: 354 sono frutto dell'attività negoziale con le Amministrazioni Comunali e 43 hanno come controparte altri soggetti (Asl, Associazioni Imprenditoriali, Distretti, ecc.).



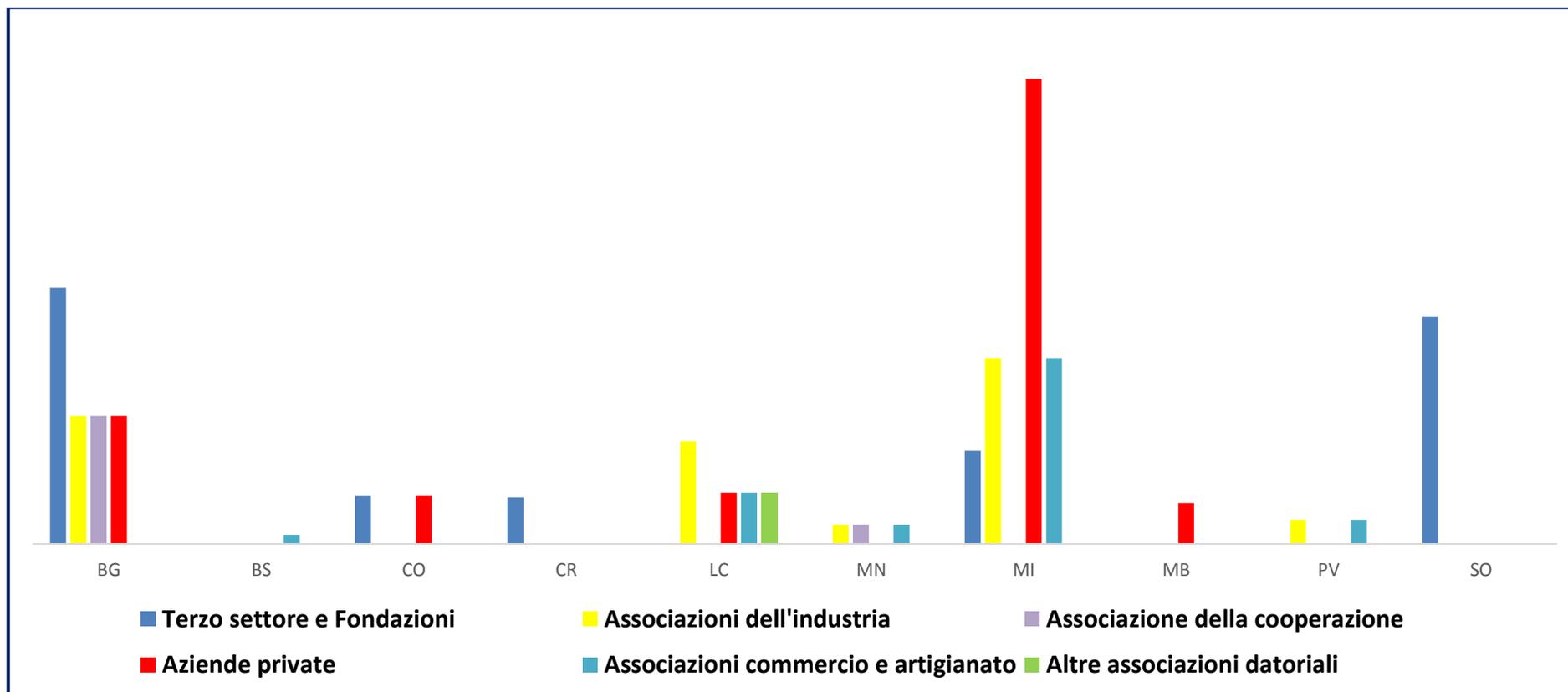
In questo grafico si riporta l'attività negoziale, nei singoli territori della Lombardia.



Parti sindacali maggiormente coinvolte nell'azione negoziale.

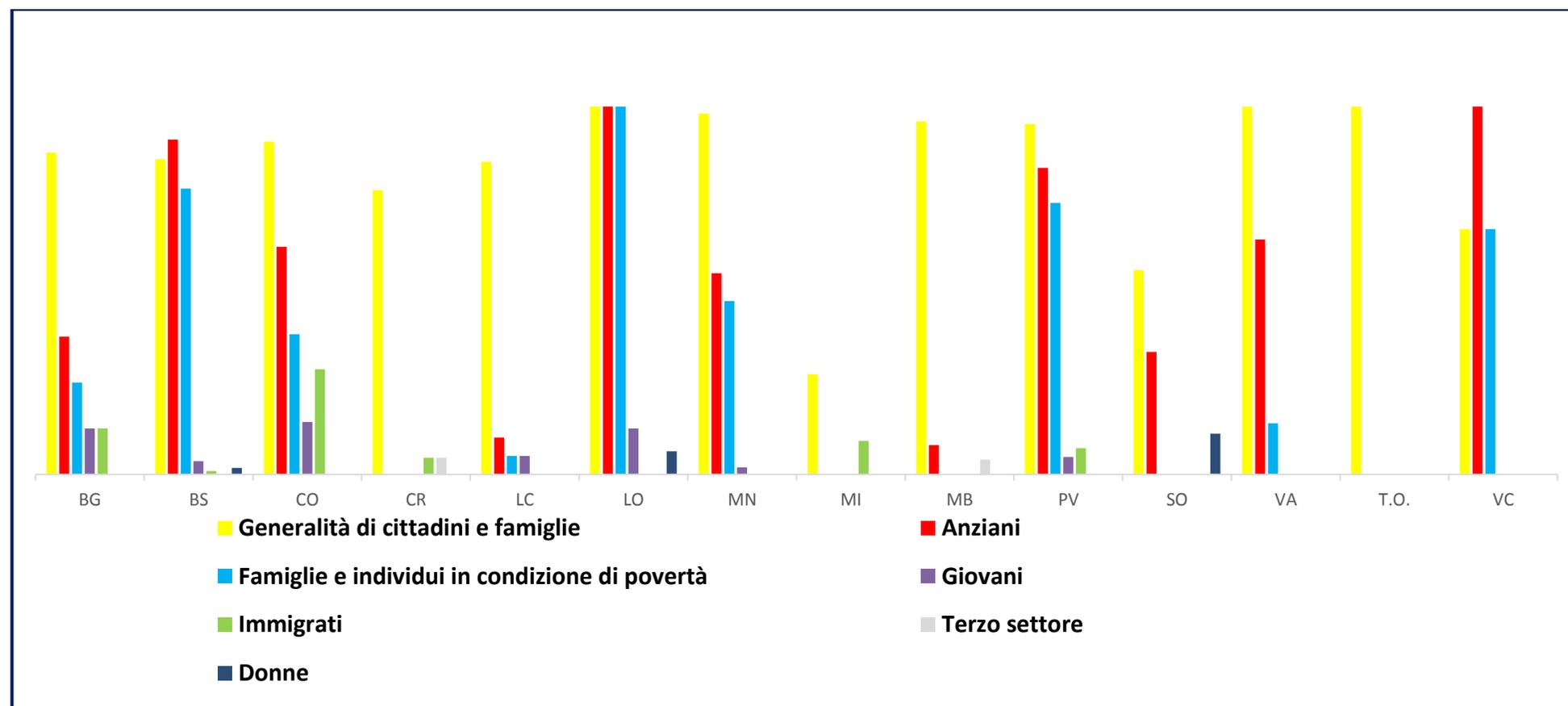


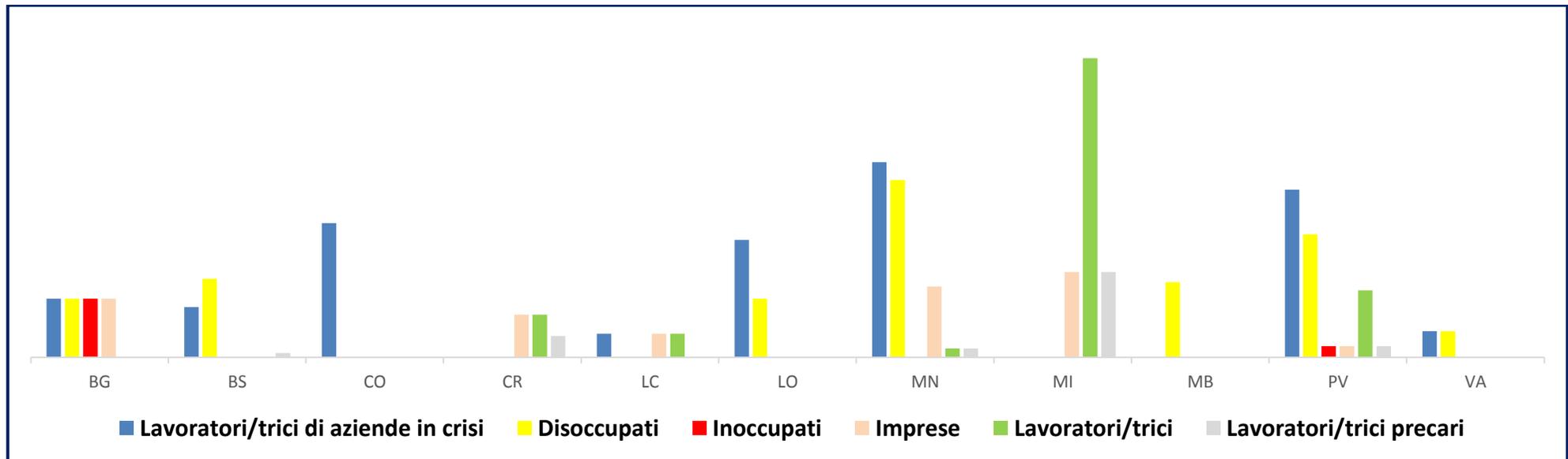
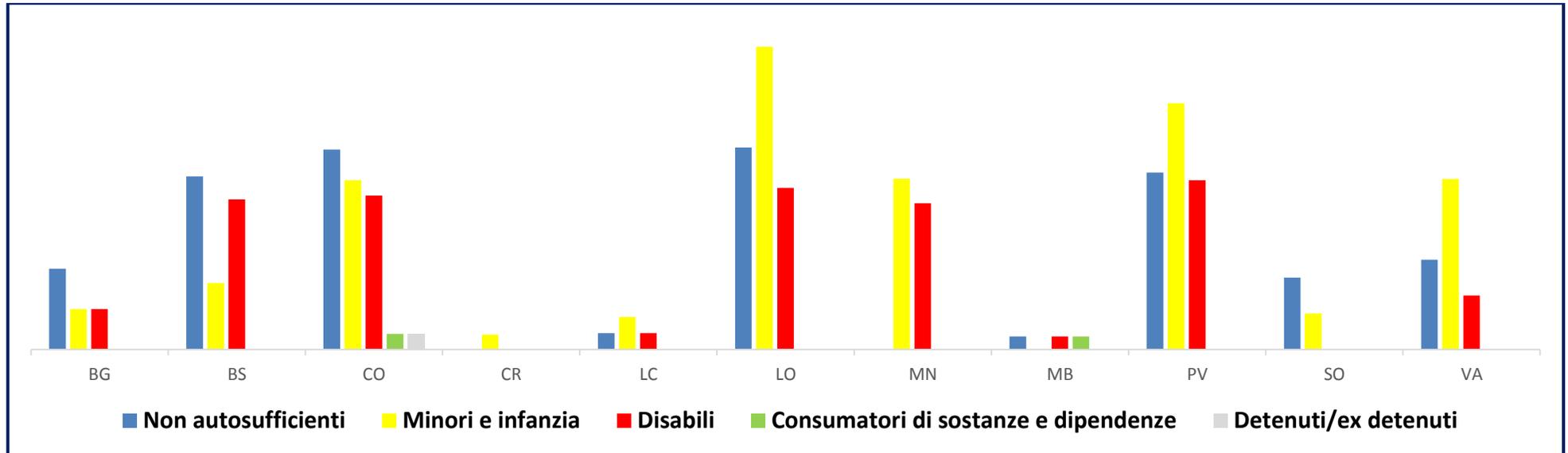
Le parti Istituzionali maggiormente coinvolte



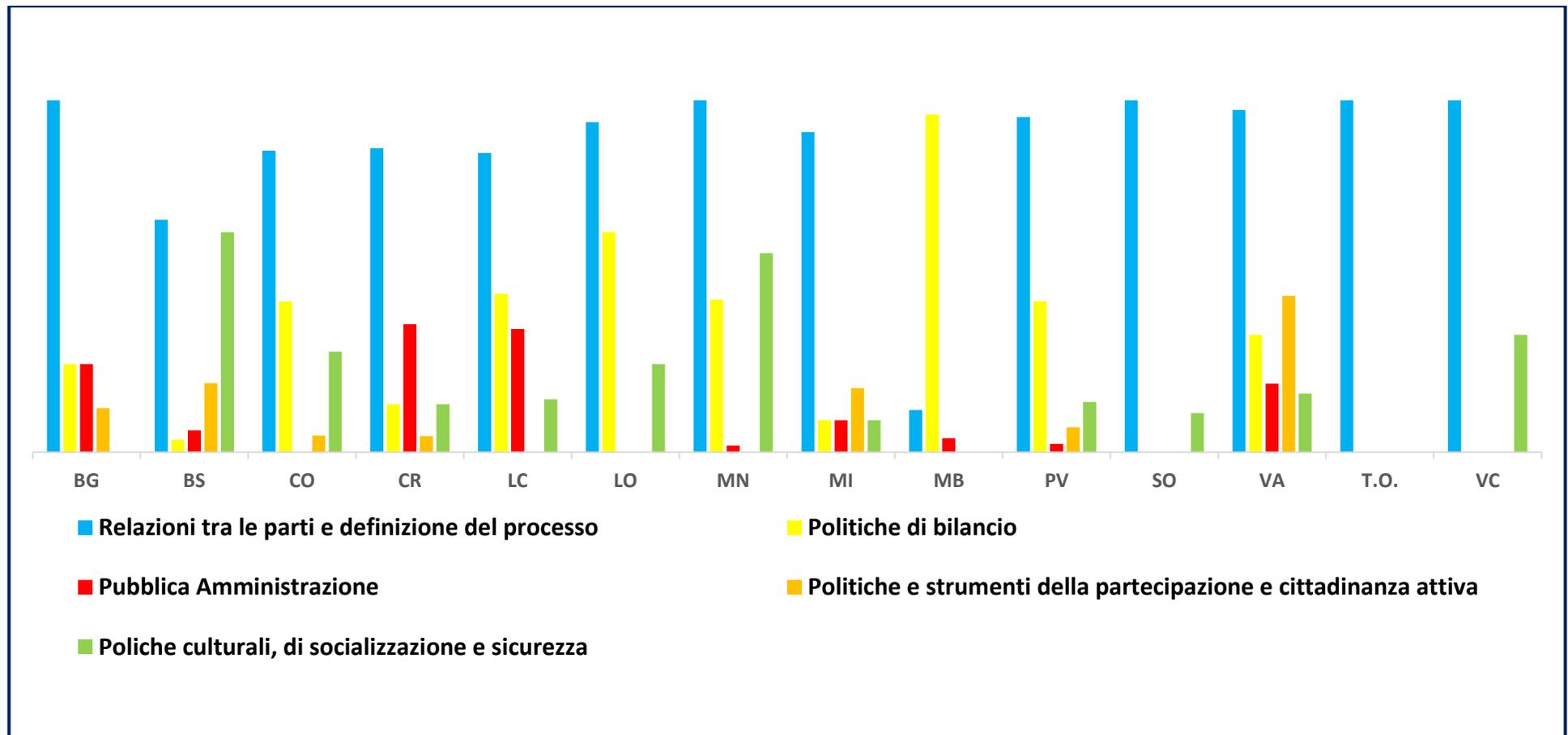
Parti Datoriali e altre, maggiormente coinvolte.

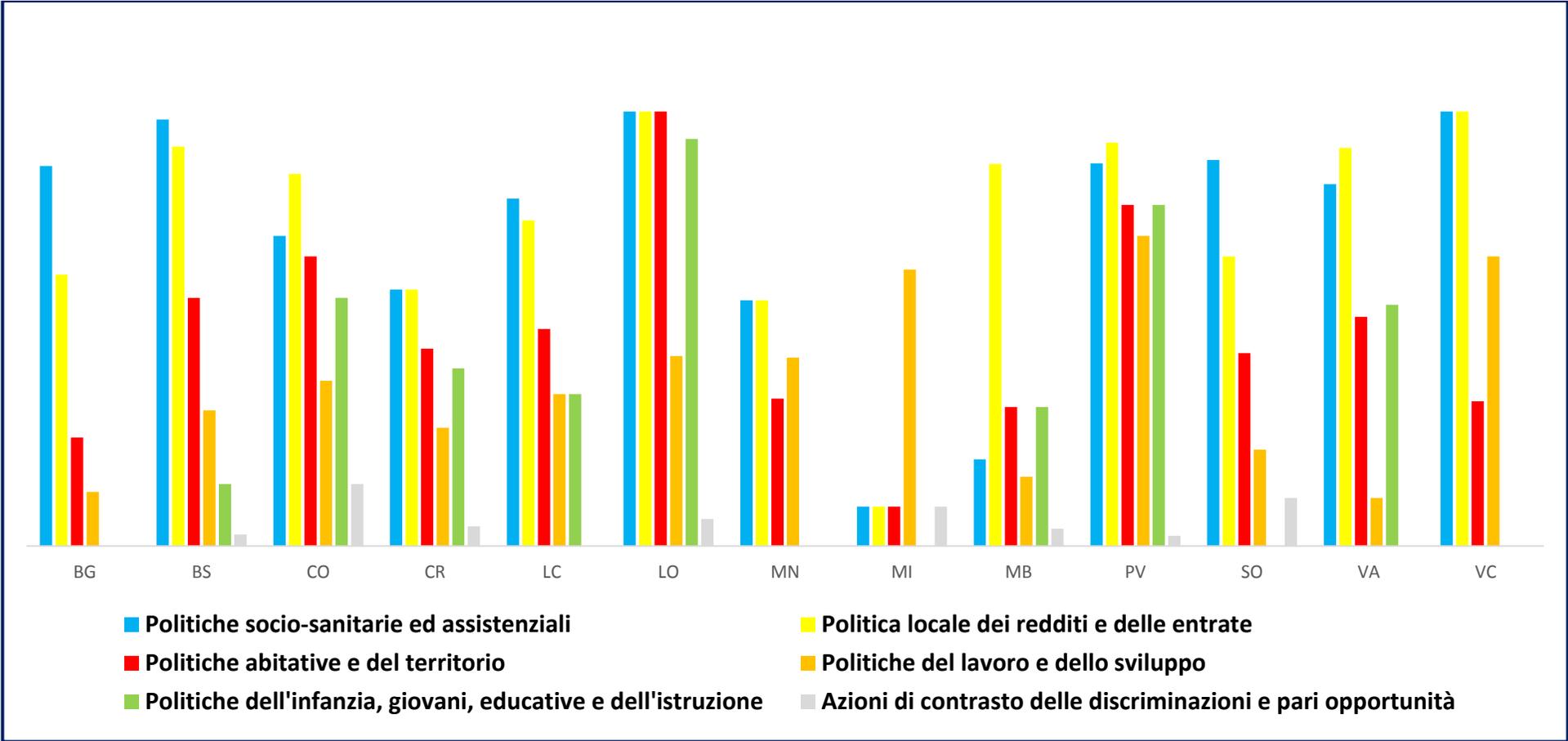
Nei grafici seguenti, suddivisi in tre gruppi, i soggetti destinatari della negoziazione territoriale





Le tematiche affrontate nella negoziazione suddivise in due gruppi





## PARTE TERZA: la negoziazione nei Piani di Zona in Lombardia

Nel corso del 2015 si è svolta la negoziazione dei Piani di Zona della Lombardia ad avvio della triennalità che si conclude nel 2017.

I Piani di Zona rappresentano il documento di programmazione che integra la programmazione sociale con quella sociosanitaria regionale e definisce il quadro unitario delle risorse; il processo di definizione dei Piani di Zona rappresenta un momento qualificato di confronto, analisi e individuazione di priorità strategiche condivise con gli attori del territorio tra i quali le Organizzazioni Sindacali, la cui azione è supportata da una normativa regionale (L.R. 3/2008) che riconosce le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative come soggetti che partecipano alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete di servizi e di interventi a partire dalle proprie competenze e specifiche aree di intervento.

I Piani di Zona sono stati redatti da parte dei 98 Ambiti territoriali con relativa sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte di tutti i Comuni dell'Ambito territoriale di riferimento e della relativa ASL.

I Piani di Zona redatti nel 2015 hanno la valenza temporale 2015 – 2017.

I Servizi previsti dai Piani di Zona si rivolgono alla totalità della popolazione lombarda, interessano infatti utenti nelle aree dei minori, dei giovani, dei disabili, degli anziani, delle famiglie, degli stranieri, aree di povertà, misure per l'inclusione lavorativa delle persone fragili, etc.

La gamma di servizi erogati è molto vasta: si va da strutture come gli Asili Nido, le RSA Aperte, i Centri socio-educativi, agli interventi a sostegno della domiciliarità attraverso Buoni sociali, al servizio pasti a domicilio, ad altre forme di sostegno economico per persone in difficoltà.

| <b>Piani di Zona 2015</b> |               |                  |            |
|---------------------------|---------------|------------------|------------|
| <b>Struttura</b>          | <b>Comuni</b> | <b>Abitanti</b>  | <b>PdZ</b> |
| <b>BG</b>                 | 220           | 1.044.369        | <b>12</b>  |
| <b>BS</b>                 | 151           | 1.102.587        | <b>12</b>  |
| <b>CO</b>                 | 154           | 598.810          | <b>4</b>   |
| <b>CR</b>                 | 115           | 362.109          | <b>3</b>   |
| <b>LC</b>                 | 88            | 340.814          | <b>4</b>   |
| <b>LO</b>                 | 61            | 228.951          | <b>1</b>   |
| <b>MN</b>                 | 69            | 415.127          | <b>6</b>   |
| <b>MI</b>                 | 84            | 2.708.549        | <b>12</b>  |
| <b>MB</b>                 | 55            | 862.926          | <b>1</b>   |
| <b>PV</b>                 | 189           | 548.287          | <b>8</b>   |
| <b>SO</b>                 | 78            | 182.480          | <b>5</b>   |
| <b>VA</b>                 | 139           | 888.026          | <b>10</b>  |
| <b>T. O.</b>              | 50            | 467.905          | <b>0</b>   |
| <b>V.C.</b>               | 77            | 222.934          | <b>1</b>   |
| <b>Totale</b>             | <b>1.530</b>  | <b>9.973.874</b> | <b>79</b>  |

Dei 79 documenti inseriti, 3 costituiscono accordi quadro a valenza provinciale: a Lecco è stato sottoscritto l'accordo sindacale con firma congiunta Cgil-Cisl-Uil e Spi-Fnp-Uilp/Consiglio di rappresentanza dei sindacati e Ambiti territoriali propedeutico all'apertura di momenti di confronto a cui sono seguiti 3 PdZ.

Nei territori di Lodi e Monza Brianza è stato sottoscritto un documento unico con valenza per tutti i distretti delle due ASL.

| <b>Documenti Piani di Zona per parti coinvolte</b> | <b>2015</b> |
|--|-------------|
| CGIL-CISL-UIL – SPI-FNP-UILP                       | 49,37       |
| Distretti, ambiti, consorzi socio-sanitari         | 94,94       |
| Aziende pubbliche                                  | 89,87       |
| Terzo settore e Fondazioni                         | 32,91       |
| Amministrazione Provinciale                        | 31,65       |
| Unione di comuni-Comunità montane                  | 16,46       |
| Autonomie funzionali                               | 8,86        |
| Altri Enti   | 3,80        |
| Associazioni della Cooperazione                    | 1,27        |
| Aziende private                                    | 1,27        |

Le parti maggiormente coinvolte sono da un lato gli Ambiti territoriali e dall'altro le Aziende Sanitarie (classificate come aziende pubbliche); risultano abbastanza coinvolte le realtà del Terzo Settore.

Per quanto riguarda le Organizzazioni Sindacali molti documenti sono stati sottoscritti e, in altri, è documentata la presenza sindacale (per adesione ai Piani o alla governance territoriale o in qualche articolo del documento e/o nelle varie cabine di regia, collaborazioni a livello territoriale, ecc.). Molti documenti, pur non riportando la formale sottoscrizione da parte delle Organizzazioni Sindacali Confederali e dei Pensionati, hanno comunque visto la loro partecipazione e la presentazione di proposte sindacali che sono state recepite nelle parti riferite in particolare alla governance.

Per quanto riguarda le Aree tematiche due sono le voci presenti in tutti i documenti

1. Relazioni tra le parti e definizione del processo
2. Politiche socio-sanitarie ed assistenziali dell'Ambito territoriale